



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "VALLE DEL VELINO"

RIIC82000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "VALLE DEL VELINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9185** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 03*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 163** Moduli di orientamento formativo
- 173** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 220** Attività previste in relazione al PNSD
- 224** Valutazione degli apprendimenti
- 230** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 236** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 244** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 248** Reti e Convenzioni attivate
- 251** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Valle del Velino" nasce nell'anno scolastico 2021/2022 a seguito di interventi di riorganizzazione della rete scolastica nella provincia di Rieti (Ambito XXV) ed è il risultato dell'aggregazione dell'I.C. "Luigi Mannetti" di Antrodoco con l'I.C. "Galileo Galilei" di Cittaducale. La sede legale dell'Istituto è a Cittaducale. Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si estende nei Comuni di Cittaducale, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Posta, con una popolazione di circa 11.600 abitanti. Confina con il Comune di Rieti, capoluogo di provincia, che è raggiungibile attraverso la via statale Salaria e la linea ferroviaria Terni-Sulmona. Confluiscono nell'Istituto alunni provenienti anche dai Comuni di Borbona, Micigliano e Rieti. La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da un numero totale di 714 alunni. Lo status socio-economico delle famiglie è medio. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella Scuola Primaria si attesta all' 11,7% ed è di poco inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale; nella Scuola Secondaria di I grado si attesta al 13,5% di poco superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Gli alunni stranieri provengono per lo più dall'Europa dell'Est (Romania, Albania, Macedonia, Ucraina), dal Nord Africa (Tunisia, Egitto, Marocco), dell'Asia (Pakistan, Bangladesh) e dell'America Latina (Perù).

Vincoli:

Negli ultimi anni il territorio della provincia di Rieti ha vissuto una serie di crisi aziendali che hanno riguardato alcune tra le imprese e le realtà produttive più significative. Ciò ha condizionato sensibilmente gli aspetti occupazionali e produttivi del territorio. Per questo, nel 2014 parte del Sistema Locale del Lavoro di Rieti è stato riconosciuto come area di crisi industriale complessa. Fanno parte di questa area di crisi complessa anche i cinque Comuni (Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Posta) sul territorio dei quali è articolato il nostro Istituto. Il sisma che ha colpito il Centro Italia nell'anno 2016 ha ulteriormente condizionato le dinamiche socio economiche del territorio. In tal senso, tutti i cinque Comuni sui quali si articola l'Istituto sono inseriti



nell'elenco dei Comuni colpiti e danneggiati dal sisma (Allegato 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto è crocevia tra quattro regioni: Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche. L'istituto si articola sul territorio di 5 diversi Comuni, ma rappresenta sempre di più un punto di riferimento fondamentale per la popolazione di un'area ancora più vasta corrispondente a circa 335,52 km quadrati. La vicinanza al capoluogo di provincia della maggior parte del territorio consente uno scambio attivo e costante per l'intera popolazione. In tutta la vallata è molto radicata l'identità culturale che trova i suoi punti di forza nelle numerose risorse storiche e naturalistiche, quali la Via Salaria, che come un filo rosso percorre tutta la vallata in cui si sviluppa l'Istituto, le Sorgenti del Peschiera, uno dei più grandi bacini di acqua sotterranea ad uso potabile, scavi archeologici e monumenti di varie epoche. Numerose associazioni collaborano con la scuola sostenendo e promuovendo progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Tra queste le Pro-Loce, le sezioni locali del CAI, la "Misericordia", la Protezione Civile, l'ANA, le società sportive, le bande musicali, i Club Lions e Kiwanis. Di rilievo la Scuola Carabinieri Forestali dello Stato, con cui l'Istituto collabora da molti anni per la realizzazione di progetti inerenti all'ambiente e alla salvaguardia del territorio. Sono inoltre partner in alcune iniziative le Asl, i Carabinieri, Finanza, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i Comuni e le Comunità Montane.

Vincoli:

Nonostante la vantaggiosa posizione le vie di comunicazione non sono molto sviluppate: le strade statali non agevolano gli spostamenti; la rete ferroviaria, poco implementata offre una non sempre valida alternativa, come anche il servizio di autobus. Numerosi disagi si hanno anche con la rete internet non sempre efficiente, specialmente nelle zone dell'alta valle del Velino. Il reddito medio pro capite della popolazione dei cinque Comuni (dati MEF relativi all'anno 2019) è pari a Euro 17.590,00 ed è leggermente inferiore rispetto al reddito medio del Comune capoluogo di provincia (20.761,00). Il divario con il Comune capoluogo potrebbe essersi ulteriormente ampliato a causa delle ricadute economiche negative causate dalla recente emergenza sanitaria (Covid-19). Il 29,23% della popolazione dei cinque Comuni risulta avere un'età anagrafica superiore ai 65 anni. Il dato risulta superiore alla media provinciale pari al 26,14% e nazionale pari al 23,28% (fonte demo Istat.it - dicembre 2020).



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha partecipato a bandi Europei, Nazionali e PNRR anche in collaborazione con soggetti esterni. Questo ha consentito di potenziare notevolmente le dotazioni e le infrastrutture digitali e anche di proporre agli alunni progetti extra curricolari innovativi. Tra i 10 edifici dell'Istituto, tutti dotati di porte antipanico, alcuni sono rispondenti alla vigente normativa sulla sicurezza, altri in via di adeguamento, anche con significativi investimenti da parte degli EE.LL. Tutti i plessi sono dotati di una o più digital board con collegamento a Internet, utili per una didattica attiva, collaborativa ed inclusiva. Nelle tre Scuole Secondarie di I Grado ci sono laboratori di informatica e di musica. Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado sono dotate di computer portatili per l'utilizzo del registro elettronico e hanno a disposizione la piattaforma e-learning "Google Workspace", usata durante il periodo dell'emergenza sanitaria per la DAD e la DID e attualmente utilizzata per potenziare la didattica. In un plesso di SSIG si sono realizzate aule DADA. Gli EE.LL forniscono i servizi essenziali (mensa, trasporto...) ed erogano risorse per sussidi e arredi ed anche per lavori di miglioramento edilizio.

Vincoli:

Le scuole dell'Istituto devono adeguarsi per il superamento delle barriere architettoniche: non tutti i plessi sono dotati di rampe e ascensori per l'accesso dei disabili e non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive; va implementato l'acquisto di sussidi didattici per l'inclusione. Alcune palestre sono staccate dal corpo dell'edificio scolastico e vanno raggiunte con il pulmino. L'Istituto, per la realizzazione del PTOF, può contare esclusivamente su fondi ministeriali, PON e PNRR. Gli EE.LL. non sempre garantiscono le risorse economiche necessarie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto risulta in larga maggioranza assunto con contratto a tempo indeterminato. Vi è una buona continuità in termini generali, sia tra il personale docente sia tra il personale Ata. Alcuni insegnanti hanno una specifica formazione sull'inclusione, sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e sull'Educazione Civica. Nella Scuola Primaria ci sono docenti con formazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese. Grazie ai fondi PNRR, la maggior parte degli insegnanti si sta aggiornando per un maggior utilizzo delle nuove tecnologie e strategie didattiche innovative. Sempre grazie a questi fondi si sono organizzati corsi per migliorare le competenze nella



lingua inglese e conseguire le certificazioni B1-B2 e CLIL.

Vincoli:

Dalla sua costituzione, l'Istituto ha spesso avuto Dirigenti Scolastici con incarico di reggenza. Precariato e instabilità' si riscontrano tra gli insegnanti di sostegno, non tutti di ruolo. Tra gli incaricati annuali, alcuni sono senza titolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "VALLE DEL VELINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC82000E
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE
Telefono	0746602164
Email	RIIC82000E@istruzione.it
Pec	riic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalledelvelino.edu.it

Plessi

FRAZ. GROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82001B
Indirizzo	VIA 8 MARZO FRAZ. GROTTI 02010 CITTADUCALE

FRAZ. S. RUFINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82002C
Indirizzo	VIA 20 SETTEMBRE FRAZ. S. RUFINA 02010 CITTADUCALE



CITTADUCALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82003D
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE

SCUOLA INFANZIA POSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82004E
Indirizzo	POSTA 02019 POSTA

SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82005G
Indirizzo	VIA LUNGO VELINO SNC ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO

SCUOLA INFANZIA BORGIO VELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82006L
Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 94 BORGIOVELINO 02010 BORGIO VELINO

SCUOLA INFANZIA CANETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA82007N
Indirizzo	CANETRA DI CASTEL S.ANGELO 02010 ANTRODOCO



FRAZ. GROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82001L
Indirizzo	VIA 8 MARZO FRAZ. GROTTI 02010 CITTADUCALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

CITTADUCALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82002N
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO,2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

FRAZ. S.RUFINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82003P
Indirizzo	VIA DON MINOZZI FRAZ. S.RUFINA 02010 CITTADUCALE
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

LONGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82004Q
Indirizzo	VIA RIETI,9 OSTERIA MATTIONI 02020 LONGONE



	SABINO
--	--------

Numero Classi 5

SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice RIEE82005R

Indirizzo	VIA LUIGI MANNETTI,1 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
-----------	---

Numero Classi 5

Totale Alunni	65
---------------	----

SCUOLA PRIMARIA DI BORGIO VELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice RIEE82006T

Indirizzo	VIALE ALDO MORO, 69 BORGIO VELINO 02010 BORGIO VELINO
-----------	--

Numero Classi 4

Totale Alunni	23
---------------	----

SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice RIEE82007V

Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI FRAZ. CANETRA 02010 CASTEL SANT'ANGELO
-----------	--

Numero Classi 4

Totale Alunni	10
---------------	----

SCUOLA PRIMARIA DI POSTA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE82008X
Indirizzo	VIA SALARIA POSTA 02019 POSTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82002L
Indirizzo	VIA LUNGO VELINO 7 ANTRODOCO 02013 ANTRODOCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM82001G
Indirizzo	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N.2 CITTADUCALE 02015 CITTADUCALE
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Valle del Velino", territorialmente ricade nei Comuni di Cittaducale, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Longone, Micigliano, Posta e Borbona ed è composto dai seguenti plessi:



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Scuola dell'infanzia Di Cittaducale Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 0746/602164	Scuola primaria Di Cittaducale Via cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 0746/602164	Scuola secondaria di primo grado di Cittaducale Via cavalieri di Vittorio Veneto, 2 Tel. 0746/602164
Scuola dell'infanzia Di Santa Rufina Via xx Settembre, s.n.c. Tel. 0746/606659	Scuola primaria Di Santa Rufina Via don Giovanni Minozzi, 12 Tel. e fax 0746/606170	Scuola secondaria di primo grado di Santa Rufina Piazza Pietro Nenni, s.n.c. Tel. 0746/606851
Scuola dell'infanzia di Grotti Via VIII Marzo, 1 Tel. 0746/695180	Scuola primaria di Grotti Via VIII Marzo, 1 Tel. 0746/695180	
Scuola dell'infanzia di Antrodoco Via Lungo Velino, snc Tel. 0746/578537	Scuola Primaria di Antrodoco Via Lungo Velino, snc Tel. 0746/1725697	Scuola secondaria di primo grado di Antrodoco Via Lungo Velino, snc Tel. 0746/ 1725697



Scuola dell'infanzia di Borgo Velino Via Aldo Moro, 94 Tel. 0746/247589	Scuola Primaria di Borgo Velino Via Aldo Moro, 69 Tel. 0746/246631	
Scuola dell'infanzia di Canetra Via della Repubblica, 2 Tel. 0746/698024	Scuola Primaria di Canetra Via della Repubblica, 2 Tel. 0746/698182	
Scuola dell'infanzia di Posta Via Salaria, snc Tel. 0746/951171	Scuola Primaria di Posta Via Salaria, snc Tel. 0746 951171	
	Scuola Primaria di Longone Via Rieti,9 Osteria Mattioni Tel. 0746/602164	



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	40

Approfondimento

L'organico verrà utilizzato per l'insegnamento delle discipline curriculari ed il sostegno, per la realizzazione delle attività laboratoriali, per interventi di personalizzazione e attività di ampliamento dell'offerta formativa, al fine perseguire gli obiettivi di cui al paragrafo 10, individuati come prioritari tra quelli indicati al comma 7 della legge 107/15.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- **ASPETTI GENERALI**

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa fortemente centrata sull'alunno, futuro cittadino del mondo, che intende favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutti gli attori della compagine scolastica sono consapevoli che l'azione educativa può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di avviare questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere. Riteniamo che scuola debba sviluppare competenze per la vita, specialmente in un territorio povero di stimoli e di occasioni formative.

VISION : Scuola che forma l'uomo ed il futuro cittadino autonomo e responsabile.

MISSION : Favorire lo sviluppo delle competenze europee e di cittadinanza attraverso metodologie didattiche e criteri di valutazione condivisi .

- **FINALITA'**

L'istituto Comprensivo "Valle del Velino" interpretando e contestualizzando le indicazioni della più recente normativa, allo scopo di orientare l'azione didattica e le scelte organizzative e gestionali, individua le seguenti finalità:

- Affermazione della centralità della scuola nelle società della conoscenza.

La società della conoscenza, caratterizzata da complessità (Morin, 1993), globalizzazione (Bauman, 1999), multiculturalità e accelerazione nei cambiamenti presuppone che la scuola abbia la funzione importantissima di «instillare sia il desiderio che il piacere dell'apprendimento, la capacità d'imparare ad imparare, la curiosità intellettuale» (Delors, 1997) dalle quali dipendono la qualità della vita dell'uomo del terzo millennio e la possibilità per la società stessa di garantirsi innovazione, sviluppo e progresso e coesione sociale.

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.

Per fornire una formazione più confacente e rispondente alla contemporaneità è indispensabile una revisione dei contenuti curricolari, un adeguamento dei saperi alle mutate condizioni del lavoro e della vita nella società della conoscenza. In questa epoca hanno assunto una funzione



imprescindibile più articolate competenze, abilità e capacità (flessibilità, creatività, disposizione a lavorare in team, disposizione ad approcci critici, attitudine ad affrontare l'incertezza, attitudine ad apprendere autonomamente e continuamente) ma si ritiene che per svilupparle non sia decisivo il cosa studiare quanto piuttosto il «modo in cui gli oggetti della conoscenza influiscono sui processi di pensiero» (Ligorio, 2006). In tale concezione le discipline e i loro contenuti non sono più l'obiettivo dell'azione didattica ma diventano oggetti intorno ai quali costruire esperienze di apprendimento con l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire conoscenze e sviluppare competenze.

- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

La scuola si propone di offrire a tutti uguali opportunità e di ridurre le disuguaglianze di partenza mediante azioni di recupero e di rinforzo. Proporrà inoltre attività ed esperienze per ampliare gli orizzonti culturali nell'intento di superare i limiti del contesto socio-culturale di provenienza. Si persegue l'obiettivo di superare gli stereotipi e le disuguaglianze legate alle origini etniche, sociali, familiari ...

- Realizzazione di una scuola quale comunità aperta e capace di garantire:
 - libertà di insegnamento ed esperienze di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica per valorizzare la funzione docente;
 - partecipazione delle famiglie;
 - esperienze di cittadinanza attiva che permettano agli alunni di interiorizzare il senso della partecipazione democratica e della costruzione del bene comune.
- Garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo.

Ciascun alunno deve essere messo nelle condizioni di poter realizzare il proprio diritto personale all'istruzione mediante un' adeguata articolazione del servizio scolastico che si avvarrà di strumenti idonei e di percorsi personalizzati e individualizzati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Ridurre il numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali.

Priorità

Realizzare innovativi ambienti di apprendimento che favoriscano la creazione di percorsi didattici personalizzati.

Traguardo

Rendere più agevole l'azione educativa, favorire la concentrazione, promuovere e sviluppare la didattica esperienziale, le attività cooperative, collaborative ed inclusive, potenziare i processi di problem-posing e problem-solving.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali consentendo l'accesso attivo, critico, sicuro e consapevole alle risorse digitali quali strumenti di apprendimento.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'Istituto nel passaggio da un ordine all'altro e limitare la migrazione verso altri Istituti.

Traguardo

Favorire un passaggio sereno e consapevole da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: In...continuità e In... collaborazione

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato: entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. Proprio per questo motivo il progetto vuole coinvolgere il nostro istituto a livello organizzativo, didattico e progettuale, non limitandosi alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettendo in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. La scuola primaria deve quindi raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione delle scelte programmatiche, le metodologie, le strategie di recupero dei casi più complessi, gli strumenti di osservazione e verifica.

Attraverso i dipartimenti verticali verranno definiti momenti in cui i docenti nelle classi ponte effettueranno delle lezioni nelle classi terminali dei diversi ordini di scuola al fine di conoscere gli alunni, farsi conoscere e accompagnare gradualmente gli alunni alla scoperta di realtà scolastiche scoprendo nuove discipline e nuove metodologie.

Nel nostro Istituto si cercherà di sviluppare ed ampliare la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola e dei vari plessi per la diminuzione delle incomprensioni, il miglioramento del clima scolastico e la realizzazione di esperienze didattiche con scambio di buone pratiche.

Di fondamentale importanza sarà la collaborazione con le famiglie, chiamate a partecipare al nostro progetto educativo nonché ad offrire il loro contributo per migliorarne la qualità.



Sviluppare un atteggiamento sereno e positivo, di attiva collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, costituisce la base di quella alleanza formativa genitori-insegnanti che si intende costruire insieme.

Inoltre il nostro Istituto intende attivare, consolidare e ampliare la collaborazione con le Istituzioni pubbliche, gli Enti locali e le associazioni presenti nel territorio per ampliare l'offerta formativa e favorire sempre di più l'inclusione di alunni BES e DSA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Ridurre il numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le



lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'Istituto nel passaggio da un ordine all'altro e limitare la migrazione verso altri Istituti.

Traguardo

Favorire un passaggio sereno e consapevole da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare esperienze di cittadinanza attiva per promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile e sviluppare senso civico.



Progettare nella Scuola Primaria prove di verifica quadrimestrali comuni per classi parallele. Elaborare nella Scuola Secondaria di I Grado simulazioni condivise tra i vari docenti delle diverse prove d'esame di stato.

Potenziamento e pieno utilizzo del curriculum d'Istituto

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le attivita' di continuita' per gli alunni tra i vari ordini di scuola con specifici progetti.

Potenziare il lavoro dei dipartimenti nella progettazione delle attività.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la collaborazione tra docenti attraverso confronti, scambi di buone pratiche formazione gruppi di lavoro e dipartimenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Riconfermare i protocolli con i soggetti esterni già avviati e ricercare nuove collaborazioni per ampliamento offerta formativa e sostegno ai BES.



Attività prevista nel percorso: Continuità-Orientamento

Tale attività prevede diverse fasi:

1-accoglienza dei nuovi iscritti nella Scuola dell'Infanzia;

2-accoglienza degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (anche private) al primo anno della Scuola Primaria;

3-accoglienza per gli alunni della classe quinta della Scuola Primaria in entrata nella Scuola Secondaria di I Grado;

4-orientamento degli studenti in uscita dalle terze classi della Scuola Secondaria di I Grado.

Descrizione dell'attività

- Orientamento in entrata :

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia si prevedono:

- incontri con i genitori per la presentazione delle insegnanti e dell'organizzazione della struttura;
- momenti di accoglienza per i piccoli alunni nella loro futura scuola.

Per gli alunni delle classi V della Scuola Primaria si prevedono:

- incontri con i genitori degli alunni delle classi V, volto alla presentazione degli insegnanti e dell'organizzazione della struttura della Scuola Secondaria di I Grado.
- momenti di accoglienza degli alunni delle classi V che



verranno invitati una giornata nei plessi delle tre Scuole Secondarie di I Grado di Antrodoco, Cittaducale e S. Rufina per conoscere la scuola, gli insegnanti e per assistere in piccoli gruppi ad alcune lezioni nelle varie classi.

□ incontri per la continuità con i docenti della Scuola Primaria per la condivisione di curricoli, obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi.

- Orientamento in uscita:

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del I quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Le attività proposte mirano a creare un percorso educativo e formativo che promuova e potenzi negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica ed una la competenza critica di scelta.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Docenti Scuole Secondarie di II Grado



Responsabile

Le FF.SS. dell'Area 3 e tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia ,
Primaria e Secondaria di I Grado delle classi- ponte.

- Raccordo metodologico, didattico e organizzativo tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- Condivisione degli obiettivi formativi di passaggio e dei parametri di valutazione;
- Passaggio sereno e positivo degli alunni da un ordine di scuola all'altro ;

Risultati attesi

- Potenziamento negli alunni delle loro capacità di conoscenza di sè e di autovalutazione;
- Facilitazione dell'inclusione;
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove Invalsi;
- Diminuzione del disagio scolastico e della dispersione scolastica;

Attività prevista nel percorso: Progettazione prove condivise

Descrizione dell'attività

Tale attività prevede :

- l'elaborazione e somministrazione nella Scuola Primaria di prove di verifica quadrimestrali per classi parallele di italiano, matematica e inglese con griglie valutative condivise;
- la progettazione di prove comuni da somministrare in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e da riproporre in ingresso alla Scuola Primaria;



- la progettazione di prove comuni da somministrare in uscita dalla Scuola Primaria e da riproporre in ingresso alla Scuola Secondaria di I Grado;

-la strutturazione di prove comuni per la simulazione dell'esame di stato per gli alunni del terzo anno della scuola Secondaria di I Grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gruppo NIV, Dipartimenti disciplinari , docenti delle classi parallele.

Risultati attesi

-Maggiore conoscenza dei prerequisiti degli alunni in entrata con possibilità di programmare al meglio le attività didattiche sulle loro reali esigenze;

-Miglioramenti nella rilevazione delle competenze degli alunni con valutazione più oggettiva e condivisa;

- Potenziamento delle capacità degli alunni di autostima, di autovalutazione, di motivazione all'apprendimento con conseguente successo formativo.

- Miglioramento degli esiti finali agli Esami di Stato.



Attività prevista nel percorso: Scambio di buone pratiche

Descrizione dell'attività	Promozione della collaborazione tra docenti all'interno dell'Istituto sia in orizzontale che in verticale , tramite confronti in momenti stabiliti, scambi di buone pratiche e collaborazione con tutto il personale ATA.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Il tutto il personale docente e ATA dell'Istituto.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Promozione dell'apprendimento collaborativo tra gli insegnanti;- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti;- Maggiore collaborazione tra docenti e personale ATA;- Diminuzione delle incomprensioni;- Miglioramento del clima relazionale tra le diverse componenti scolastiche;- Diminuzione della differenza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi dello stesso plesso tra i vari plessi dell'Istituto.



● **Percorso n° 2: Transizione digitale e multilinguismo**

L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, ma è anche ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Una didattica capace di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettendo gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze trasversali.

Attraverso questo percorso di miglioramento il nostro Istituto intende realizzare una transizione digitale rinnovando gli ambienti di apprendimento, implementando la dotazione di strumenti tecnologici in tutti gli ordini di scuola e consolidando la formazione del personale docente su nuove strategie di insegnamento-apprendimento sempre più attive, collaborative e inclusive e rinforzando le competenze STEM e multilinguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Realizzare innovativi ambienti di apprendimento che favoriscano la creazione di percorsi didattici personalizzati.

Traguardo

Rendere più agevole l'azione educativa, favorire la concentrazione, promuovere e sviluppare la didattica esperienziale, le attività cooperative, collaborative ed



inclusive, potenziare i processi di problem-posing e problem-solving.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali consentendo l'accesso attivo, critico, sicuro e consapevole alle risorse digitali quali strumenti di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la dotazione di base delle aule con nuovi strumenti tecnologici ed allestire laboratori multimediali, flessibili e modulari.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un'educazione inclusiva e adatta alle esigenze di tutti gli studenti/ esse sia dei più fragili rischio dispersione scolastica, sia delle eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare percorsi formativi su metodologie didattiche innovative e inclusive rivolte ai docenti dei tre gradi scolastici.

Promuovere iniziative di formazione all'interno dell' istituto grazie anche al personale facente parte team digitale in modo da rispondere all'esigenza di rinnovo della didattica.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione docenti

Descrizione dell'attività

Attuazione di corsi di formazione di tutto il personale scolastico dei tre ordini di scuola per la transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiComp 2.2 e DigiCompEdu e in attuazione del D.M. 66/2023 e corsi di formazione sulle competenze STEM e multilinguistiche in attuazione del D.M.65/2023

Si prevedono:

-PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Saranno proposti percorsi formativi articolati in moduli erogati



in diverse modalità (in presenza, online o mista), che prevedono attività innovative, di carattere sperimentale, con valenza interdisciplinare, per le quali sia necessario ed opportuno abituare al linguaggio tecnico.

-PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO MULTILINGUISTICO

Saranno proposti percorsi formativi annuali di lingua inglese per l'acquisizione di livelli B1 e B2 e metodologia CLIL. L'acquisizione di nuove competenze linguistiche è improrogabile e opportuna, per la consultazione di più fonti, bibliografiche e sitografiche, per la produzione dell'informazione, per la necessità di comunicare in modo efficace nei contesti di apprendimento, nelle piattaforme europee, per i flussi migratori e per gli scambi culturali.

-LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

Sulla traccia dei percorsi di Transizione Digitale (TD), sono previsti incontri in presenza, erogati a piccoli gruppi, anche a livello dipartimentale, nei quali pianificare, monitorare e valutare l'applicazione di tecnologie e metodologie innovative ad esse connesse nei contesti di insegnamento-apprendimento, utili al raggiungimento dei traguardi di competenza dichiarati nel DigiComp 2.2 "Digital Competence Framework for citizens" e nel DigiCompEdu (2017).

-COMUNITÀ' PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO.

Sono proposte iniziative di formazione rivolte al personale scolastico dell'istituto, sulla base delle esigenze organizzativo-amministrativo e di quelle rilevate per ogni ordine di scuola. In particolare per il personale docente l'acquisizione di un'articolata competenza digitale è improrogabile e opportuna, per garantire un uso consapevole e sicuro dei mezzi digitali,



assicurando la comunicazione sulle piattaforme e nei canali multimediali, per garantire una piena condivisione dei dati e delle informazioni acquisite nelle comunità professionali, in ambito didattico ed organizzativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

F.S. Area 1 "PTOF" - Commissione "Comunicazione digitale e tecnologie" - Animatore digitale

Risultati attesi

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
- Promozione di una formazione qualificata su nuovi metodi di insegnamento- apprendimento.
- Innovazione della didattica con l'acquisizione di nuove metodologie e competenze digitali.
- Facilitazione negli alunni DSA e BES del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici attraverso un insegnamento che tenga conto dei diversi stili di apprendimento.
- Maggiore inclusione attraverso frequenti momenti di collaborazione e cooperazione tra pari.
- Miglioramento delle competenze digitali e multilinguistiche



degli alunni per realizzare un progressivo innalzamento del rendimento scolastico e degli esiti delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'allestimento di 19 ambienti di apprendimento nei vari plessi, di cui 9 AULE FISSE (ambienti assegnati a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico) e 10 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEDICATI PER DISCIPLINA con rotazione delle classi (3 aule artistico-espressive e 7 aule scientifico-tecnologiche) .

I nuovi ambienti di apprendimento saranno laboratori flessibili e modulabili, in modo da supportare l'adozione delle metodologie d'insegnamento innovative.

La dotazione di base delle aule sarà implementata con nuove tecnologie che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti.

Sarà anche ampliata la dotazione di arredi per la ricarica, la salvaguardia e la protezione delle stesse.

Le aule diventeranno dunque ambienti innovativi per una didattica attiva e collaborativa supportata da adeguati strumenti tecnologici.

A questa riconfigurazione delle aule si aggiungerà la creazione di nuove aule DADA, multidisciplinari per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate agli indirizzi disciplinari, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed



esperienziale alla conoscenza.

Attraverso la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi e nel rispetto degli stili cognitivi individuali, si favorirà l'incisività creando sempre più frequenti momenti di collaborazione e cooperazione tra pari. L'ambiente di apprendimento così concepito diventerà uno spazio che non si appiattisce più nella sola didattica frontale ma che promuove una didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Una maggiore verticalità degli insegnamenti e insieme una maggiore trasversalità e condivisione degli stessi attraverso l'utilizzo di ambienti on line, contribuiranno a rendere quanto più diffuse nella comunità educante metodologie, strategie, tecniche e pratiche d'insegnamento condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Commissione "Comunicazione digitale e nuove tecnologie" - Animatore digitale.



Risultati attesi

- Potenziamento della qualità degli ambienti di apprendimento, che assumeranno un aspetto flessibile e modulabile in modo da supportare l'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Promozione di una didattica in chiave tecnologica e multimediale con diffusione delle STEM.
- Miglioramento della fruizione didattica in chiave inclusiva con più frequenti momento di collaborazione e cooperazione tra pari.
- Acquisizione di comportamenti consapevoli da parte degli allievi nel loro approccio alla tecnologia.
- Maggiore motivazione negli studenti con conseguente miglioramenti dei risultati scolastici e delle prove nazionali standardizzate.

Attività prevista nel percorso: STEM e multilinguismo

Descrizione dell'attività

In ottemperanza del D.M. 65/2023, si attueranno :

1-percorsi di formazione e orientamento sulle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti agli alunni e alle alunne di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Saranno proposte attività innovative, di carattere sperimentale, con valenza interdisciplinare in ambito STEM, per le quali sia necessario ed opportuno abituare al linguaggio tecnico, sia in lingua madre sia in lingua straniera (Inglese e seconda lingua comunitaria - nella fattispecie Spagnolo e Francese).

2-percorsi di formazione per il potenziamento delle



competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto.

Saranno proposte attività con reale impatto innovativo nella didattica curricolare e negli ambienti di apprendimento co-curricolari, utili al raggiungimento dei traguardi di competenza dichiarati nelle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M.254) e rinnovati nel documento "Indicazioni e nuovi scenari" del 2018.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze STEM e digitali degli alunni e delle alunne di ogni ordine e grado dell'Istituto;

- Potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti e delle studentesse delle Scuole Secondarie di I Grado;

-Miglioramento degli esiti degli studenti e delle studentesse anche nelle prove nazionali standardizzate;

-Maggiore inclusione attraverso frequenti momenti di collaborazione e cooperazione tra pari.

- Garanzia di pari opportunità nel raggiungimento dei traguardi;

● **Percorso n° 3: Stare bene a scuola : insieme si può**



Tale percorso di miglioramento intende promuovere competenze trasversali e rafforzare le abilità di base delle alunne e degli alunni affinché possano acquisire le competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali. Per il raggiungimento degli obiettivi, sarà pertanto necessaria la partecipazione e la co-progettazione con i servizi locali per assicurare la continuità tra la scuola ed il territorio e per garantire ad ogni alunno di riuscire nel percorso scolastico, per coinvolgere le famiglie. In considerazione dei fabbisogni formativi si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. **ATTIVITÀ DI MENTORING E ORIENTAMENTO:** Attivazione di moduli volti a migliorare l'autostima, sviluppare le potenzialità e l'autonomia, migliorare il rendimento scolastico, apprendere un metodo di studio efficace, recuperare il disagio scolastico, raggiungere una maggiore propositività ed assertività a scuola, potenziare le capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento verso il proprio futuro.
2. **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO.** Attivazione di percorsi rivolti a piccoli gruppi di alunni per rafforzare le competenze logico-matematiche e le competenze linguistiche di italiano, sia quale L1 sia quale L2, e delle lingue straniere, attraverso l'uso di metodi didattici attivi e innovativi, di strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica.
3. **PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE** Incontri rivolti alle famiglie per coinvolgerle nel percorso di apprendimento e di formazione dei figli offrendo loro strumenti concreti per interpretare eventuali situazioni di disagio e per essere di supporto nella fase di orientamento nel passaggio dal primo ciclo alla scuola superiore.
4. **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICOLARI** per la valorizzazione di alcune delle tante vocazioni del territorio scegliendo quelle ritenute più vicine agli interessi degli alunni e capaci di favorire l'inclusione e lo sviluppo cognitivo e psicomotorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Ridurre il numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso





Inclusione e differenziazione

Favorire un'educazione inclusiva e adatta alle esigenze di tutti gli studenti, sia dei più fragili e a rischio dispersione sia delle eccellenze.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare le risorse per realizzare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riconfermare i protocolli con i soggetti esterni già avviati e ricercare nuove collaborazioni per ampliamento offerta formativa e sostegno ai BES.

Attuare azioni mirate al contrasto dell'insuccesso scolastico attraverso la co-progettazione con gli enti locali e il coinvolgimento delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Mentoring e orientamento per alunni e famiglie

Descrizione dell'attività

L'attività formativa è rivolta agli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a



rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Sono inoltre previsti incontri formativi, tenuti da specialisti del settore, rivolti alle famiglie per aiutarle a comprendere eventuali situazioni di disagio, a ridurre i fattori di rischio, a riconoscere le proprie risorse individuali, familiari e sociali e a utilizzarle in risposta ai bisogni di sviluppo dei figli. Si favorirà la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie in tutte le attività programmate sia individuali sia laboratoriali, offrendo loro strumenti concreti per essere di supporto nella fase di orientamento nel passaggio dal primo ciclo alla scuola superiore.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Esperti in possesso di specifiche competenze

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali



Risultati attesi

- Miglioramento dell'autostima;
- Sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia;
- Apprendimento di un metodo di studio efficace;
- Maggiore propositività ed assertività a scuola;
- Miglioramento del rendimento scolastico;
- Recupero del disagio scolastico;
- Potenziamento delle capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento per il futuro;
- Maggior coinvolgimento delle famiglie nel percorso di formazione dei figli anche nella fase di passaggio dal primo ciclo alla scuola superiore.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione dell'attività

L'attività formativa è in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti , a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica . Essa prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base , di motivazione e ri- motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari . Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di



	frequenza scolastica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziativa finanziata collegate	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">-Miglioramento dell'autostima;-Sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia;-Apprendimento di un metodo di studio efficace;-Maggiore propositività ed assertività a scuola;-Miglioramento del rendimento scolastico e degli prove nazionali standardizzate e degli esami di Stato;- Recupero del disagio scolastico;-Potenziamento delle capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento per il futuro.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Descrizione dell'attività	Tale attività prevede percorsi formativi e laboratoriali, al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli
---------------------------	---



obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. Ai percorsi più strettamente didattici, pianificati per rafforzare le lezioni curricolari, saranno affiancate attività legate a realtà presenti sul territorio nel tentativo di sviluppare le potenzialità creative degli alunni e sostenere la loro integrazione; in particolare si rivolgerà l'attenzione su due aspetti: la musica e l'ambiente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

- Miglioramento dell'autostima;
- Sviluppo delle potenzialità creative e dell'autonomia;
- Maggiore propositività ed assertività a scuola;
- Apprendimento di un metodo di studio efficace;
- Miglioramento del rendimento scolastico e degli prove nazionali standardizzate e degli esami di Stato;
- Recupero del disagio scolastico;



-Potenziamento delle capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento per il futuro;

-Valorizzazione di alcune delle tante vocazioni del territorio-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Le scuole del nostro Istituto sono dotate di un registro elettronico e hanno a disposizione una piattaforma e-learning "Google Workspace" usata durante il periodo dell'emergenza sanitaria per la DAD e la DID ed attualmente utilizzata per potenziare e affiancare la didattica .
- Il nostro istituto sta ridisegnando stili di insegnamento e di apprendimento che superano la lezione frontale a favore di metodologie più attive, partecipative- Pertanto si stanno potenziando forme di didattica innovativa ed inclusiva e metodologie laboratoriali.
- La consapevolezza che sia le modalità didattiche sia i contesti di apprendimento devono essere costantemente ripensati, ha indotto e induce il nostro Istituto a partecipare a Progetti PON e a progetti finanziati con fondi PNRR ("VALLE DEL VELINO 4.0" Scuola 4.0-Azione 1- Next Generation class-Ambienti di apprendimento innovativi; "A SCUOLA SEMPRE"-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M.170/2022; "STARE BENE A SCUOLA: INSIEME SI PUO'" - Riduzione divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica- D.M.19 del 2023); STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR CITIZENS "-Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. Del 2023).
- Nella Scuola Secondaria di I Grado di Santa Rufina si sono realizzate nuove aule DADA , multidisciplinari per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate agli indirizzi disciplinari, per sviluppare la creatività, la capacità di problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.
- Il nostro istituto collabora con reti di scuole per la realizzazione di progetti e per la formazione dei docenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

Il nostro Istituto intende promuovere questa metodologia che si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato, le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente, le caratteristiche personali dell'allievo, gli strumenti di valutazione. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento. Essa vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. La didattica laboratoriale è un percorso che rende possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze per imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni, la comunicazione.

Didattica innovativa ed inclusiva

Il nostro Istituto intende potenziare la didattica inclusiva che si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione dei percorsi didattici e che promuove in ogni studente un apprendimento consapevole e responsabile e uno sviluppo armonico, personale e sociale. Tale didattica si realizza adottando strategie innovative di insegnamento/apprendimento quali ad esempio: il cooperative learning, il tutoring, il learning by doing, la flipped classroom e la didattica digitale. Di fondamentale importanza sarà la formazione docenti che deve padroneggiare tali metodologie.

DADA



Il modello DADA (acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento) riguarderà la Scuola Secondaria di I Grado ove le caratteristiche degli edifici lo consentiranno. Tale metodo rivoluziona il tradizionale modo d'insegnare: infatti, sparisce il vecchio concetto di aula sempre uguale nel corso dell'anno scolastico, per trasformarsi in un ambiente preparato ad hoc dal singolo docente per ogni specifica disciplina scolastica. Con il metodo DADA, in pratica, non sono più i docenti a spostarsi di classe in classe, a seconda del proprio orario di insegnamento, bensì gli studenti, in base alle materie. Le varie aule, quindi, sono divise per insegnamenti e non sono dedicate al gruppo classe: gli [studenti si spostano da un'aula all'altra](#) per prendere parte alla lezione, a seconda del loro orario scolastico. Per il docente, c'è il vantaggio di usufruire di una propria aula, allestita secondo le proprie esigenze, in modo tale da rendere più efficace ciascuna ora di lezione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'I.C. "Valle del Velino" ha redatto un progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0".

Il progetto rappresenta l'accettazione di una grande opportunità offerta alla scuola dal PNRR per la trasformazione delle nostre classi in ambienti di apprendimento innovativi costituisce innanzitutto un'occasione imperdibile per la transizione digitale e l'aggiornamento e formazione di tutti gli insegnanti.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", il nostro Istituto ha stabilito di adottare un sistema ibrido basato su aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, e ambienti di apprendimento multidisciplinari fruibili con rotazione delle classi.

All'interno dei plessi dei vari ordini di scuola, si andrà ad intervenire su 19 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto; si prediligeranno configurazioni flessibili, modulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione delle metodologie d'insegnamento innovative. Si completerà la dotazione di base delle aule con nuove tecnologie che andranno ad integrare quelle già presenti, acquisite grazie a precedenti finanziamenti. Sarà anche ampliata la dotazione di arredi per la ricarica, la salvaguardia e la protezione delle stesse.



Le aule diventeranno dunque ambienti innovativi per una didattica attiva e collaborativa supportata da adeguati strumenti tecnologici.

A questa riconfigurazione delle aule si aggiungerà la creazione di nuove aule DADA, multidisciplinari per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate agli indirizzi disciplinari, per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Attraverso la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi e nel rispetto degli stili cognitivi individuali, si favorirà l'inclusività creando sempre più frequenti momenti di collaborazione e cooperazione tra pari.

L'ambiente di apprendimento così concepito diventerà uno spazio che non si appiattisce più nella tradizionale lezione frontale, ma che promuove una didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Una maggiore verticalità degli insegnamenti e insieme una maggiore trasversalità e condivisione degli stessi attraverso l'utilizzo di ambienti on line, contribuiranno a rendere quanto più diffuse nella comunità educante metodologie, strategie, tecniche e pratiche d'insegnamento condivise.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Valle del Velino 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto rappresenta l'accettazione di una grande opportunità offerta alla scuola dal PNRR e la consapevolezza dell'enorme sfida che la società di oggi impone a ogni docente impegnato a fronteggiare le nuove generazioni: prendere atto che i soli sistemi didattici dell'era analogica non sono più sufficienti e credere davvero che la tecnologia possa migliorare la didattica e favorire il processo di insegnamento-apprendimento. Il finanziamento per la trasformazione delle nostre classi in ambienti di apprendimento innovativi costituisce innanzitutto un'occasione imperdibile di investimento sulle risorse umane di cui dispone il nostro Istituto per la realizzazione di un sistema multidimensionale e strategico di transizione digitale e soprattutto di aggiornamento e formazione di tutti gli insegnanti. Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", il nostro Istituto ha stabilito di adottare un sistema ibrido basato su aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, e ambienti di apprendimento multidisciplinari fruibili con rotazione delle classi. All'interno dei plessi dei vari ordini di scuola, andremo a intervenire su 19 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto; lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti, in modo da supportare l'adozione delle metodologie d'insegnamento innovative. Completeremo la dotazione di base delle aule con nuove tecnologie che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti. Sarà anche ampliata la dotazione di arredi per la ricarica, la salvaguardia e la protezione delle stesse. Le aule diventeranno dunque ambienti innovativi per una didattica attiva e collaborativa supportata da adeguati strumenti tecnologici. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungerà la creazione di nuove aule DADA, multidisciplinari per potenziare a largo raggio le competenze più strettamente legate agli indirizzi disciplinari, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Attraverso la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi e nel rispetto degli stili cognitivi individuali, si favorirà l'inclusività creando sempre più frequenti momenti di collaborazione e cooperazione tra pari. L'ambiente di apprendimento così concepito diventerà uno spazio che non si appiattisce più nella sola didattica frontale ma che promuove una didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Una maggiore verticalità degli insegnamenti e insieme una maggiore trasversalità e condivisione degli stessi attraverso l'utilizzo di ambienti on line, contribuiranno a rendere quanto più diffuse nella comunità educante metodologie, strategie, tecniche e pratiche d'insegnamento condivise.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

19/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola sempre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le attività programmate intendono promuovere competenze trasversali e rafforzare le abilità di base delle alunne e degli alunni affinché possano acquisire le competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali. Per il raggiungimento degli obiettivi, sarà pertanto necessaria la partecipazione e la co-progettazione con i servizi locali per assicurare la continuità tra la scuola ed il territorio e per garantire ad ogni alunno di riuscire nel percorso scolastico, per coinvolgere le famiglie. In considerazione dei fabbisogni formativi si prevede la realizzazione delle seguenti attività: 1. **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO** Attivazione di moduli volti a migliorare l'autostima, sviluppare le potenzialità e l'autonomia, migliorare il rendimento scolastico, apprendere un metodo di studio efficace, recuperare il disagio scolastico, raggiungere una maggiore propositività ed assertività a scuola, potenziare le capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento verso il proprio futuro. 2. **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO.** Attivazione di percorsi rivolti a piccoli gruppi di alunni per rafforzare le competenze logico-matematiche e le competenze linguistiche di italiano, sia quale L1 sia quale L2, e delle lingue straniere, attraverso l'uso di metodi didattici attivi e innovativi, di strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica. 3. **PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE** Incontri rivolti alle famiglie per coinvolgerli nel percorso di apprendimento e di formazione dei figli offrendo loro strumenti concreti per interpretare eventuali situazioni di disagio e per essere di supporto nella fase di orientamento nel passaggio dal primo ciclo alla scuola superiore. 4. **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICOLARI** Tenuto conto del PTOF d'Istituto, i percorsi individuati hanno la finalità di valorizzare alcune delle tante vocazioni del territorio scegliendo quelle ritenute più vicine agli interessi degli alunni e capaci di favorire l'inclusione e lo sviluppo cognitivo e psicomotorio. Ai percorsi più strettamente didattici,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pianificati per rafforzare le lezioni curricolari, saranno affiancate attività legate a realtà presenti sul territorio nel tentativo di sviluppare le potenzialità creative degli alunni e sostenere la loro integrazione così come quella delle loro famiglie nel tessuto sociale e culturale, in particolare si rivolgerà l'attenzione su due aspetti: la musica e l'ambiente.

Importo del finanziamento

€ 65.403,48

Data inizio prevista

19/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

● Progetto: Stare bene a scuola: insieme si può

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, attraverso le attività programmate, intende favorire il potenziamento delle competenze trasversali ed il consolidamento delle abilità di base con lo scopo di migliorare gli apprendimenti e ridurre gli svantaggi culturali e sociali degli alunni e delle alunne. Le attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prevedono il coinvolgimento del territorio e delle famiglie al fine di garantire la partecipazione collettiva della comunità educante al contrasto della dispersione scolastica, con particolare riferimento a quella implicita, ed al successo formativo di ogni alunno ed alunna. Il progetto prevede la realizzazione di 1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, moduli finalizzati ad incrementare l'autostima e l'autonomia degli alunni e delle alunne ed a consentire loro un migliore rendimento scolastico attraverso metodi di studio maggiormente efficaci ed un atteggiamento scolastico maggiormente propositivo. 2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO finalizzati al potenziamento delle competenz

Importo del finanziamento

€ 63.686,92

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Personale innovativo per una scuola coinvolgente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare il sistema di formazione continua di tutto il personale scolastico nella transizione digitale e di organizzazione scolastica all'interno dell'Istituto Comprensivo, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiComp 2.2 e DigiCompEdu. Esso recepisce il decreto Ministeriale 66/2023 e si articola in più interventi.

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE. Sono proposti percorsi formativi articolati in moduli erogati in diverse modalità (in presenza, online o mista), che prevedono attività innovative, di carattere sperimentale, con valenza interdisciplinare, per le quali sia necessario ed opportuno abituare al linguaggio tecnico.

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO. Sulla traccia dei percorsi di Transizione Digitale (TD), sono previsti incontri in presenza, erogati a piccoli gruppi, anche a livello dipartimentale, nei quali pianificare, monitorare e valutare l'applicazione di tecnologie e metodologie innovative ad esse connesse nei contesti di insegnamento-apprendimento, utili al raggiungimento dei traguardi di competenza dichiarati nel DigiComp 2.2 "Digital Competence Framework for citizens" e nel DigiCompEdu (2017).

COMUNITA' PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO. Sono proposte iniziative di formazione rivolte al personale scolastico dell'istituto, sulla base delle esigenze organizzativo-amministrativo e di quelle rilevate per ogni ordine di scuola. In particolare per il personale docente l'acquisizione di un'articolata competenza digitale è improrogabile e opportuna, per garantire un uso consapevole e sicuro dei mezzi digitali, assicurando la comunicazione sulle piattaforme e nei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

canali multimediali, per garantire una piena condivisione dei dati e delle informazioni acquisite nelle comunità professionali, in ambito didattico ed organizzativo. Su tali linee di intervento sono inserite le attività programmate dall'Istituto nell'ambito del piano di formazione dei docenti. Questo progetto consente di realizzare attività formative che, nell'ottica del life-long learning auspicata dall'agenda politica e sociale europea, avranno impatto sulla didattica e sull'organizzazione scolastica, nelle articolazioni di risorse strutturali e professionali. Questo duplice obiettivo perseguirà quanto definito strategicamente dall'UE, come citato nel DigiComp 2.2): "L'European Skills Agenda, del 1° luglio 2020, promuove le competenze digitali per tutti, anche sostenendo gli obiettivi del Digital Education Action Plan, ovvero: i) migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale ii) promuovere lo sviluppo di un sistema di istruzione digitale ad alte prestazioni. Il Digital Compass e l'European Pillar of Social Rights Action Plan fissano gli ambiziosi obiettivi politici di raggiungere almeno l'80% della popolazione con competenze digitali di base e di avere 20 milioni di specialisti delle ICT entro il 2030". L'anello di connessione tra le due linee di intervento sta proprio nelle strategie comunicative e nei registri linguistici adottati. L'Agenda ONU 2030, tra le finalità dell'Obiettivo 4. "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", inserisce l'indicatore tematico "Percentuale di giovani/adulti che hanno raggiunto almeno un livello minimo di competenza nelle abilità digitali"

Importo del finanziamento

€ 62.063,01

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR CITIZENS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nel contempo di potenziamento multilinguistico di studenti ed insegnanti all'interno dell'Istituto Comprensivo, garantendo le pari opportunità nell'accesso di strumenti, metodologie e nel raggiungimento dei traguardi. Esso recepisce il decreto Ministeriale 65/2023 e si articola in due interventi : A) INTERVENTO A - TARGET STUDENTI - 1. percorsi formativi di formazione e orientamento sulle competenze STEM, digitali e di innovazione Sono proposte attività innovative, di carattere sperimentale, con valenza interdisciplinare in ambito STEM, per le quali sia necessario ed opportuno abituare al linguaggio tecnico, sia in lingua madre sia in lingua straniera (Inglese e seconda lingua comunitaria - nella fattispecie Spagnolo e Francese). 2. percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti In base ai percorsi STEM così presentati, sono proposte attività innovative, con reale impatto innovativo nella didattica curricolare e negli ambienti di apprendimento co-curricolari, utili al raggiungimento dei traguardi di competenza dichiarati nelle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M.254) e rinnovati nel documento "Indicazioni e nuovi scenari" del 2018. B) INTERVENTO B - TARGET DOCENTI - 1. percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. In questa linea di intervento sono proposte iniziative di formazione rivolte ai docenti dell'Istituto, sulla base delle esigenze rilevate per ogni ordine di scuola. L'acquisizione di nuove competenze linguistiche è improrogabile e opportuna, viste tanto la consultazione di più fonti, bibliografiche e sitografiche per la produzione dell'informazione, quanto la necessità di comunicare in modo efficace nei contesti di apprendimento, nelle piattaforme europee, per flussi migratori e per scambi culturali. Su tale linea di intervento sono inserite le attività programmate dall'Istituto nell'ambito del piano di formazione dei docenti. adottato sulla base del RAV e formalizzato nel Piano di miglioramento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Trovano così piena attuazione le finalità dell'Obiettivo 4 dell'AGENDA ONU 2030: "garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti"; "incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche" (Linee guida per le discipline STEM, L.197/2022). La capacità comunicativa attraverso registri linguistici più diffusi a livello internazionale e le abilità di problem-posing/problem-solving sono irrinunciabili per tutti, donne e uomini, come persone membri di una comunità.

Importo del finanziamento

€ 76.904,76

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

L'azione che ci coinvolge è denominata "Next generation classrooms" e ha come obiettivo il ripensamento degli spazi di apprendimento, poiché "la ricerca nazionale e internazionale ha dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative di studenti e studentesse" (dal documento Scuola 4.0). Va da sé che con "spazi di apprendimento" non ci si riferisce esclusivamente ad arredi o dotazioni digitali, pur importanti per rendere significativo l'apprendimento, ma che "la trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento" (ibid.).

Per andare incontro alla necessità di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di progettazione che stabilirà come utilizzare i fondi, e così fare in modo che "la scuola rafforzi gli spazi di confronto e autoriflessione della comunità dei docenti" (ibid.).

Compito del gruppo di lavoro individuato, in collaborazione progettuale con la dirigenza scolastica e sulla base del proprio curriculum, è pianificare interventi in relazione al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi che saranno resi possibili con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni.

I progetti di trasformazione interesseranno i prossimi 2 anni e si realizzeranno per step graduali e successivi.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Valle del Velino" ha come caratteristica principale quella di essere scuola comprensiva del primo ciclo di istruzione, capace di accogliere i bambini da tre anni ed accompagnarli, attraverso un percorso verticalizzato e continuativo, fino a quattordici anni.

La validità pedagogica dell'Istituto Comprensivo quindi è quella di raccordare al suo interno i tre ordini di scuola e di rendere più agevole possibile il passaggio dall'uno all'altro ordine attraverso la costruzione di un curriculum unitario. L' Istituto esercita l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenendo conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e curando tra l'altro:

- la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- la documentazione didattica e la sua diffusione all'interno del Istituto;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici con le scuole in rete.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GROTTI	RIAA82001B
FRAZ. S. RUFINA	RIAA82002C
CITTADUCALE	RIAA82003D
SCUOLA INFANZIA POSTA	RIAA82004E
SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO	RIAA82005G
SCUOLA INFANZIA BORGIO VELINO	RIAA82006L
SCUOLA INFANZIA CANETRA	RIAA82007N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GROTTI	RIEE82001L
CITTADUCALE	RIEE82002N
FRAZ. S.RUFINA	RIEE82003P
LONGONE	RIEE82004Q
SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO	RIEE82005R
SCUOLA PRIMARIA DI BORGO VELINO	RIEE82006T
SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA	RIEE82007V
SCUOLA PRIMARIA DI POSTA	RIEE82008X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO	RIMM82002L
GALILEO GALILEI	RIMM82001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia "concorre nell'ambito del sistema di istruzione e di formazione del paese, alla formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità...". (Indicazioni Nazionali 2012). Accoglie i bambini della fascia di età dai tre ai sei anni ma è consentita anche l'iscrizione (e la conseguente frequenza in coincidenza con l'inizio delle attività didattiche) ai bambini che, come anticipatori, compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

La Scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità intesa come costruzione di una immagine positiva di sé sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico;
- Promuovere l'autonomia personale intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti
- Favorire l'acquisizione delle competenze intese come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare attraverso esperienze concrete attraverso, quindi, lo sviluppo di attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, espressive e intellettuali
- Incoraggiare prime esperienze di cittadinanza attiva intesa come scoperta degli altri e dei loro bisogni, scoperta delle regole del vivere insieme rispettando le diversità e l'ambiente in cui si vive.

In base a tali finalità pedagogiche, il modello organizzativo presterà particolare attenzione a:

- l'organizzazione della sezione,
- le attività ricorrenti di vita quotidiana,
- la strutturazione degli spazi;
- la scansione dei tempi.

Per consentire la promozione di relazioni educative interpersonali più ricche e stimolanti dal punto



di vista relazionale e cognitivo, si stabilisce l'adozione di sezioni eterogenee, formate da bambini delle tre fasce di età (dai 3 ai 6 anni).

Didattica e organizzazione

“ Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione..., ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni ”
(Indicazioni Nazionali).

Le insegnanti adottano una flessibilità oraria e organizzativa che consente una più significativa presenza delle docenti nei momenti particolarmente impegnativi della giornata scolastica; durante la compresenza saranno organizzate attività in piccoli gruppi per fasce di età e/o per competenze al fine di favorire l'incontro e la collaborazione dei bambini intorno a diverse tematiche, la scoperta e la costruzione dei saperi, la riorganizzazione delle esperienze vissute, la ricostruzione della realtà. Tale organizzazione consentirà di attuare una didattica di tipo individualizzato e personalizzato per i bambini che presentano difficoltà di apprendimento e situazioni di disagio socio-cognitivo. Particolare rilievo sarà, dunque, dato al “fare” produttivo e alle esperienze dirette con le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura al fine di orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini e fare in modo che essi diventino veri protagonisti delle proprie scoperte e del proprio processo di apprendimento.

Tutte le esperienze educativo/didattiche saranno organizzate e condotte in maniera intenzionale attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca la vita di relazione ma anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche quali: circle time, il cooperative learning, per educatione, il problem solving, il coding, il metodo scientifico attraverso esperienze STEAM... Si terrà conto sia del curricolo esplicito (campi di esperienza) sia del curricolo implicito (il modello organizzativo della scuola, la strutturazione ed utilizzo funzionale degli spazi, l'attenzione alle attività ricorrenti della vita quotidiana, la flessibilità dei tempi didattici...).

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale ed unitario” (Indicazioni Nazionali) e porre le basi alle “ life skills, le abilità per la vita favorendo il benessere dei bambini e sviluppando una serie di abilità cognitive (risolvere problemi, prendere decisioni, sviluppare il pensiero critico e creativo), emotive (avere consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni e lo stress) e relazionali (sviluppare l'empatia e comunicazioni efficaci)”. (Guida didattica



Spazio competenze , tresei).

La progettazione delle attività avverrà nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nonché delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2018. Il curriculum si articolerà, dunque, attraverso i campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Dall'osservazione dei bambini emergeranno in itinere le indicazioni per le Unità di Apprendimento che saranno trasversali ai campi di esperienza ed omogenee nei sette plessi dell'Istituto. La progettazione didattica in questo modo, risponde con sempre maggiore coerenza ai bisogni, alle necessità di sviluppo e di apprendimento di tutti i bambini delle diverse fasce di età. In tutta la progettualità verrà posta particolare attenzione alle diversità, alle proposte di integrazione, di inclusione, al rispetto dei diritti di ognuno e delle regole del vivere civile.

Nella logica di ampliare l'offerta formativa, le attività curricolari, saranno integrate da progetti deliberati dal Collegio dei docenti.

Rapporti con le famiglie

La scuola deve saper accogliere ed interpretare la complessità delle esperienze dei bambini maturate, data la loro tenera età, principalmente in famiglia. Occorre, dunque, favorire scambi comunicativi costanti e frequenti nonché occasioni di partecipazione dei genitori alla vita scolastica. In questo periodo storico si sono ricercate ed attuate nuove forme di comunicazione e di collaborazione con le famiglie attraverso spazi innovativi di condivisione nonché l'adozione di strumenti e spazi virtuali di partecipazione (registro elettronico) con il quale le famiglie possono conoscere il progetto educativo (suddiviso in Unità di apprendimento) e condividerlo durante i vari incontri programmati. Il successo di tale progetto sarà favorito da positivi rapporti di collaborazione e di partecipazione con le famiglie basati sulla fiducia, la disponibilità e il dialogo.

Scuola Primaria

“La scuola mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti



costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione".
(Indicazioni nazionali per il curricolo)

Le attività didattiche sono articolate in discipline e nella realizzazione di progetti.

L'orario d'insegnamento del personale docente è costituito da 22 ore + 2 destinate alla programmazione settimanale, distribuito in cinque giorni lavorativi (sabato escluso).

La "contemporaneità" viene utilizzata per:

- supplenze brevi
- attività di recupero
- attività laboratoriali
- percorsi di potenziamento finalizzati al successo formativo
- attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

L'orario delle lezioni è definito in relazione ai seguenti criteri:

- orario di servizio dei docenti
- rispetto delle esigenze psico-fisiche degli alunni
- valorizzazione dei momenti di relazione e comunicazione
- tempo delle discipline su base annua
- flessibilità oraria.

Il gruppo docente della scuola Primaria effettua la programmazione didattica in orario extra scolastico per due ore la settimana di lunedì. All'inizio di ogni bimestre è programmato un incontro collegiale per classi parallele per predisporre gli obiettivi bimestrali secondo un calendario stabilito.

Scuola Secondaria di Primo Grado



Il triennio conclusivo del primo ciclo di istruzione riveste una importanza strategica perché ha il compito di attestare con un Esame di Stato le competenze acquisite dagli alunni dopo 11 anni di permanenza nelle nostre scuole.

In particolare, con l'introduzione della Prova Nazionale di italiano e matematica, abbiamo potuto misurare in modo oggettivo la preparazione specifica degli alunni rispetto alla media nazionale e del territorio.

La nostra Scuola Secondaria di primo grado è riuscita a strutturare una progettazione didattica unitaria che prevede attività potenziate per tutte le classi.

Percorso educativo

La scuola secondaria di primo grado considera, come fondamenti del percorso educativo:

l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli.

Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dalle Indicazioni per il Curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti sono tenuti a trasformare gli obiettivi generali del processo formativo in obiettivi di apprendimento adeguati alla maturazione dei singoli allievi.

Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale.

Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture. Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso.

Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni negative: difficile compito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. La nostra agenzia educativa è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di



scuola e le varie strutture organizzate del territorio. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposto complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo.

I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "VALLE DEL VELINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. GROTTI RIAA82001B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. S. RUFINA RIAA82002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTADUCALE RIAA82003D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA POSTA RIAA82004E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ANTRODOCO RIAA82005G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGIO VELINO RIAA82006L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANETRA RIAA82007N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ. GROTTI RIEE82001L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CITTADUCALE RIEE82002N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. S.RUFINA RIEE82003P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ANTRODOCO
RIEE82005R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI BORGIO VELINO
RIEE82006T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CANETRA RIEE82007V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI POSTA RIEE82008X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. DI 1 GR. ANTRODOCO
RIMM82002L - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI RIMM82001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore scolastiche.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti del team pedagogico /Consiglio di Classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti proporranno attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze; all'educazione ambientale all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

I nuclei fondamentali saranno oggetto di ulteriore approfondimento in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi da tutti o più i docenti.

Allegati:

Curricolo Vericale I.C. ED. Civica.pdf



Approfondimento

Scuola Primaria

Si precisa che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta. Tale insegnamento viene impartito in un orario curricolare nelle scuole a 40 ore mentre nel modello orario a 28 ore è in orario aggiuntivo "fino a 30 ore".

Quadro Orario "TEMPO PIENO"

DISCIPLINE	Classe I	Classe			
		II	III	IV	V
ITALIANO	10	10	9	9	9
ARTE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7	7	7



SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

Quadro Orario "TEMPO NORMALE"

DISCIPLINE	Classe I	Classe			
		II	III	IV	V
ITALIANO	8	8	7	7	7
ARTE	2	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	2
TOTALE ORE	28	28	28	28	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDIRIZZO MUSICALE

Come afferma il D.M. n. 201 del 1999, il corso ad indirizzo musicale, al pari delle altre discipline, "promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa".

L'insegnamento dello strumento musicale, ricondotto ad ordinamento dal medesimo Decreto Ministeriale, si configura come specifica offerta formativa e per questo non va confuso con le attività laboratoriali.

Il corso di strumento musicale non comporta alcuna spesa per le famiglie in quanto è totalmente gratuito, l'iscrizione non è obbligatoria, la frequenza è legata, come per le altre discipline, al triennio scolastico.

Le classi di strumento assegnate all'Istituto sono:

- Chitarra;
- Pianoforte;
- Clarinetto;
- Fisarmonica;
- Tromba.

Per gli alunni che scelgono tale disciplina, il carico orario risulta aumentato di circa due/tre ore settimanali di lezione di strumento che si svolgono in orario pomeridiano.

Il corso di strumento nell'ambito dell'indirizzo musicale ha durata triennale. Per l'accesso alla classe



di strumento musicale, dovranno pervenire le domande alla scuola assieme all'iscrizione al fine di consentire lo svolgimento delle prove di ammissione: infatti è prevista dalla norma una prova orientativa - attitudinale, dalla cui valutazione risulterà una graduatoria generale attraverso la quale verranno assegnati gli strumenti.

A conclusione del triennio di studi, gli alunni avranno acquisito competenze spendibili sia per il proseguimento degli studi musicali che per incrementare lo sviluppo artistico del territorio attraverso la partecipazione ad associazioni, gruppi strumentali, rassegne, bande musicali che il territorio possa offrire.

Nel corso dell'anno sono previsti saggi musicale per documentare i progressi degli alunni ed abituare gli stessi all'impatto con una platea, in ambiente scolastico. Si prevede inoltre la partecipazione ad iniziative del territorio con la presentazione di un opportuno repertorio.

GALILEO GALILEI RIMM82001G - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

"L. MANNETTI" - ANTRODOCO RIMM82002L - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

--	--	--



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Allegati:

Orario funzionamento dei plessi.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "VALLE DEL VELINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'I.C. "Valle del Velino" nasce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni e delle alunne ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Nella sua elaborazione si è avuto come punto di riferimento il quadro delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, definite da Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, con la Raccomandazione de 18 dicembre 2006 aggiornata tramite la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed ovviamente tutte le più recenti normative emanate dal MIM relative alla progettazione e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) e alla valutazione.

Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti, è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed è frutto di un processo di ricerca, confronto, riflessione e studio condotto dai docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto riuniti in dipartimenti, che hanno lavorato in maniera articolata e in collaborazione per condividere e uniformare le scelte per delineare , dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l' acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio



della cittadinanza , come previsto nel “ profilo delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione ”.

Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d’istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l’ambiente di vita degli alunni e delle alunne e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell’ambiente per concorrere allo sviluppo integrale degli alunni e delle alunne.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Progetto Solidarietà " Donare è un gesto d'amore"**



Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle sezioni della scuola dell'infanzia con attività musicali, ritmiche, linguistiche, grafico-pittoriche, memorizzazione di canti e poesie e realizzazione di lavoretti. La conclusione del progetto porterà alla realizzazione di vari tipi di lotterie di beneficenza. Ogni scuola donerà parte del ricavato ad associazioni benefiche di volontariato.

Il progetto ha lo scopo di: - educare alla solidarietà quale momento formativo per la crescita personale ogni bambino che impara e percepisce l'altro come risorsa; - praticare l'impegno e la solidarietà sociale offrendo agli alunni ed ai genitori la possibilità di sperimentare l'importanza dell'aiuto reciproco e della partecipazione attiva nella società e nello spazio scuola; - approfondire il valore dell'amicizia; - sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; - rispettare ed aiutare gli altri; - trovare soluzioni di fronte a situazioni problematiche; - rielaborare verbalmente e graficamente esperienze vissute.

Sviluppando tale progetto ci si attende una maturazione dell'identità e della coscienza di sé, una valorizzazione delle potenzialità di ognuno nel rispetto delle diversità, una promozione di una vera cultura dell'aiuto e della pace orientata all'azione concreta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Puzzle di Re Fiore**

GIOCO: Partendo dal racconto della storia del regno di Re Fiore e dei suoi cittadini, che a seguito di un terribile sortilegio lanciato dal temibile mago Nero cuore hanno dimenticato le regole dello stare insieme, si consegnano delle tessere da colorare con l'aiuto della legenda. Rispettando questa semplice consegna, l'accostamento dei pezzi potrà dare vita a un grandissimo puzzle, così come il contributo di ognuno dà vita ad un gruppo coeso.

OBIETTIVI:

- Valorizzare il rispetto delle regole per poter giocare insieme e raggiungere degli obiettivi comuni;
- Promuovere il concetto positivo di regola come strumento fondamentale per la crescita dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Igiene Insieme- percorso inclusivo per il benessere e**



la socialità

“Igiene Insieme” è un progetto ludico-didattico promosso da Napisan in collaborazione con il Gruppo di Comunicazione educativo La Fabbrica, l'Università Vita-Salute S. Raffaele, la società di consulenza BVA Nudge Unit e di ricerche di mercato BVA Doxa.

La finalità del progetto è quella di sviluppare e naturalizzare nei piccoli alunni e alunne pratiche di base di igiene.

Gli obiettivi sono:

- Acquisire semplici e corretti comportamenti di igiene personale;
- Abituare gli alunni e le alunne a praticare un' igiene personale e delle loro “cose” corretta e sistematica

Le attività progettuali saranno distribuite lungo il corso dell'anno e prevederanno:

giochi, attività di vita pratica e quotidiana, ascolto di storie e racconti, attività grafico-pittorico-plastiche.

La metodologia privilegiata sarà quella del gioco come dimensione comunicativa universale inclusiva .



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Progetto “A spasso per il mio paese”

Il progetto è finalizzato ad avviare gli alunni e le alunne alla conoscenza della propria realtà circostante a livello ambientale e sociale al fine di sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e il rispetto e la valorizzazione del mondo che li circonda.

Si partirà dal vissuto degli alunni e delle alunne, dalle loro intuizioni, da ciò che conoscono o a cui sono emotivamente legati per sollecitare la loro motivazione e le loro aspettative. Si cercherà di stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette e l'apprendimento per scoperta. Si svilupperà la capacità di rappresentare, confrontare, tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici e in tracce personali dei percorsi compiuti attraverso la partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni e alunne, l'apprendimento cooperativo, il tutoring e la didattica laboratoriale in grado di coinvolgere gli alunni e le alunne in percorsi di costruzione e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Le attività progettuali si articoleranno in tre fasi:

Prima fase: organizzazione di uscite didattiche, individuazione e condivisione delle principali regole di comportamento da adottare durante i vari percorsi.

Seconda fase: Attuazione delle uscite didattiche alla scoperta dei più significativi luoghi del paese (principali monumenti del centro storico, chiese, Municipio, Ufficio postale....).



Terza fase: Rielaborazione delle diverse esperienze attraverso mappe, lavori di gruppo, elaborati individuali.

Il progetto coinvolgerà gli alunni e le alunne dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e gli alunni /e della Scuola Primaria delle classi I e V di Cittaducale; gli alunni e le alunne dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Grotti e tutti gli alunni /e della Scuola Primaria di Grotti; gli alunni/e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Posta e tutti gli alunni/e della Scuola Primaria di Posta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto "Scuola sicura" , promosso dai Vigili del Fuoco

Il Progetto tende a favorire l'inserimento nella scuola di un programma globale di educazione incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i bambini e le bambine alle realtà della protezione civile.

La finalità del progetto è anche quella di educare a comportamenti che siano improntati alla solidarietà, alla collaborazione e al controllo.

I piccoli alunni e alunne delle Scuole dell'Infanzia saranno coinvolti nelle attività di POMPIEROPOLI. Percorrendo il tracciato ludico ,preparato in totale sicurezza dai soci dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, gli alunni e le alunne imparano ad affrontare le diverse tipologie di camminamenti facendo così esperienza toccando con mano le diversità che possono presentarsi in momenti particolari del loro percorso di vita.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Giornata Nazionale dell'Albero /Festa dell'Albero**

La Giornata Nazionale degli Alberi e la Festa dell'Albero offrono un'occasione per riflettere sulla straordinaria importanza degli alberi per la vita dell'uomo e per la qualità dell'ambiente.

Gli alunni e le alunne delle Scuole dell'Infanzia, in continuità con le Scuole Primarie, nei mesi di novembre o di marzo, parteciperanno alle varie manifestazioni realizzate in collaborazione con il Corpo Carabinieri- Forestali e varie Associazioni ed Enti locali.

Lo scopo principale è quello di sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia nei confronti del nostro patrimonio boschivo e dell'ambiente naturale in generale.

Per celebrare queste importanti giornate, i piccoli alunni e alunne saranno impegnati in attività laboratori sia scientifiche che artistiche, nell'ascolto di storie, nella memorizzazione di canti e semplici filastrocche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Una corsa contro la fame 2025, patrocinata dal CONI

Il progetto prevede unità di apprendimento con approccio multiculturale. Focus di quest'anno sarà la Costa d'Avorio.

Le attività riguarderanno la lettura di storie, leggende e racconti ; la rielaborazione grafica e verbale degli stessi anche attraverso sequenze di immagini e momenti di circle -time; drammatizzazioni: attività di Coding unplugged e percorsi motori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Elementi qualificanti del documento sono:

- a) Il rapporto tra i Traguardi di Competenza e le Competenze Chiave utile a evidenziare quali e quante discipline concorrono allo sviluppo delle otto Competenze di seguito elencate: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale;
- b) Lo sviluppo verticale del percorso tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria utile a sottolineare l'impostazione unitaria e graduale dell'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il Curricolo nella sua impostazione tende ad evidenziare la trasversalità degli apprendimenti. La proposta formativa di sviluppo delle competenze trasversali si concretizza nella fase di progettazione didattica. La predisposizione dei Progetti multicampo per la scuola dell'Infanzia o multidisciplinari per la Primaria e Secondaria di I Grado è volta a favorire lo sviluppo di competenze che afferiscono a più ambiti correlati alle Competenze Chiave Europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito del Curricolo di Istituto sono stati inseriti gli obiettivi ed i traguardi afferenti alle Competenze di Cittadinanza. La scuola, nell'operare per lo sviluppo multidimensionale del soggetto, è attenta alla maturazione di tutti gli atteggiamenti ed i comportamenti fondanti il senso civico, sociale e di appartenenza ad una comunità. Molteplici sono i progetti avviati e consolidati volti a sviluppare le competenze attese di un curricolo di Cittadinanza. L'Istituto, a tale scopo, propone iniziative di solidarietà che vedono coinvolti alunni e famiglie; partecipa a percorsi progettuali in collaborazione con gli Enti locali, con le Forze dell'Ordine, Associazioni esterne, al fine di far maturare gli atteggiamenti di rispetto, tutela propri del cittadino consapevole. Opera altresì per la maturazione del senso di legalità e di rispetto delle Istituzioni.

Allegato:

scheda rilevazione ed civ 24-25 con ore discipline.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "VALLE DEL VELINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi di recupero delle competenze linguistiche degli alunni / alunne**

In attuazione del D.M. 65/2023, il nostro Istituto Comprensivo propone percorsi in lingua inglese per il recupero delle abilità linguistiche in cui saranno impegnati i docenti curricolari di lingua in corsi di livello A1/A2 in tutti plessi della Scuola Secondaria di I Grado nei quali si intendono recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà.

Lo scopo è quello di far conseguire agli studenti e alle studentesse una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso disinvolto della lingua con continue esercitazioni e nella padronanza di un ampio lessico acquisito in modo graduale e continuamente rivisitato. Inoltre ci si propone di far acquisire un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento che permetta loro di accrescere la capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa e di affrontare al meglio le nuove prove INVALSI di lingua inglese.

Il nostro Istituto è convinto che l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere favoriscano l'integrazione delle diverse identità culturali e aiutino i nostri studenti e le nostre studentesse a sentirsi cittadini europei.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi individualizzati
- Tutoraggio

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR CITIZENS

○ **Attività n° 2: Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni/alunne**

In attuazione del D.M. 65/2023, il nostro Istituto propone per gli studenti e le studentesse delle Scuole Secondarie di I Grado corsi per il potenziamento delle loro competenze linguistiche.

Verranno attivati percorsi con attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvati da tutors.

Le azioni formative saranno svolte in presenza e prevederanno il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9



unità.

Lo scopo principale è quello di superare le barriere linguistiche e culturali per il raggiungimento di una maggiore intesa tra i vari stati dell'Unione Europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR CITIZENS

○ **Attività n° 3: Etwinning: Respect Food and Nature**

Il progetto , rivolto alle classi seconde delle Scuole Secondarie di I Grado dell'Istituto, ha lo scopo di far le potenzialità della lingua inglese e dell'uso della piattaforma europea ESEP . La comunicazione e il confronto con coetanei di altri paesi europei permetterà ai nostri studenti e alle nostre studentesse di crescere sotto diversi profili.

La prima fase del progetto prevede la conoscenza della piattaforma europea ESEP, delle sue modalità di utilizzo e finalità.

La seconda fase del progetto prevede la stesura in lingua inglese di una presentazione da parte degli studenti e delle studentesse di loro stessi e di loro stesse e la realizzazione di contenuti digitali sempre in lingua inglese riguardanti il rispetto per il cibo e la natura.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

○ **Attività n° 4: Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti**

In attuazione del D.M. 65/2023 nel nostro Istituto si realizzeranno percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Saranno attivati corsi per il conseguimento dei livelli B1 e B2 di lingua Inglese e corsi di metodologia CLIL.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR CITIZENS



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "VALLE DEL VELINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM and multilanguage workspace for junior citizens (Scuola dell'Infanzia)

In attuazione delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a, della legge 197 del 29 dicembre 2022, e in ottemperanza del D.M.65/2023, in un plesso di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto, lo scorso giugno sono stati attivati percorsi per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza, facendo ricorso a metodologie didattiche innovative quali: Laborialità e Learning by doing- Problem solving e metodo induttivo-Peer Education-Tinkering- Cooperative learning - Edutainment. Tali percorsi hanno garantito pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le tecnologie ed il loro utilizzo attraverso attività ludiche
- Sviluppare la coordinazione oculo-motoria e l'orientamento nello spazio dello schermo
- Migliorare la concentrazione e i tempi di attenzione
- Favorire lo sviluppo della fantasia e della creatività
- Stimolare la capacità logica, il processo di apprendimento per prove ed errori, la collaborazione e la cooperazione tra pari
- Sollecitare la riflessione sul percorso effettuato favorendo la capacità di comunicare per raccontare le proprie emozioni ed esperienze

○ **Azione n° 2: STEM and multilanguage workspace for junior citizens (Scuola Primaria)**

In attuazione delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a, della legge 197 del 29 dicembre 2022, e in ottemperanza del D.M. 65 /2023 nelle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, nel corrente anno scolastico 2024/2025 ,saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere



l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Saranno attivati percorsi di Coding attraverso l'uso di piattaforme con cui è possibile programmare animazioni, giochi e storie interattive che consentirà di sviluppare creatività, problem solving e lavoro di squadra; percorsi di robotica educativa; percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali con la realizzazione di semplici prodotti multimediali allo scopo di potenziare le abilità informatiche, le abilità logico-matematiche e creative; percorsi per allenare il pensiero divergente e il tinkering ovvero la capacità di proporre soluzioni originali anche in contesti non noti, a livello manipolativo; percorsi laboratoriali scientifici con attività di osservazione della natura e di semplici fenomeni naturali.

Le attività si svolgeranno in presenza e saranno tenute da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.



- Essere creativi
- Utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (Coding - robotica)
- Usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie
- Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione
- Lavorare in gruppo in modo collaborativo

○ **Azione n° 3: STEM and multilanguage workspace for junior citizens (Scuola Secondaria di I Grado)**

In attuazione delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a, della legge 197 del 29 dicembre 2022, e in ottemperanza del D.M. 65 /2023 , nel corrente anno scolastico 2024/2025, nelle classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di I Grado dell'Istituto si realizzeranno percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

In particolare saranno attivati percorsi formativi per l'apprendimento del Coding, del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'Informatica e dell'intelligenza artificiale, delle competenze digitali e di innovazione e laboratori scientifici.

Le attività saranno svolte in presenza e saranno tenute da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di



riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità;
- Sviluppare l'empatia e l'autostima;
- Comprendere le connessioni;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero riflessivo;
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi;
- Sviluppare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche;



- Utilizzare applicazioni per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo;
- Utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici animazioni elettroniche in contesti virtuali che riflettono situazioni reali;
- Dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica.

○ Azione n° 4: Didattica delle scienze sperimentali nella Scuola dell'Infanzia

Attraverso la creazione di ambienti di apprendimento e la partecipazione attiva alle esperienze laboratoriali si vuole stimolare nei bambini e nelle bambine la curiosità, il ragionamento, la riflessività quali basi per un' educazione scientifica.

I bambini e le bambine hanno modo di osservare, formulare ipotesi, e verificarle, sperimentare e giungere a conclusioni per comprendere il significato del fenomeno. I piccoli alunni e alunne sono coinvolti in ogni campo di esperienza nelle osservazioni, nelle letture, nel gioco e nelle esperienze scientifiche adatte a cogliere alcune caratteristiche dell'elemento o di un fenomeno naturale oggetto di studio e di scoprirne alcune proprietà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coinvolgere i bambini e le bambine emotivamente
- Costruire percorsi che si sviluppino in modo verticale seguendo il concatenamento dei ragionamenti
- Proporre una metodologia che favorisca il passaggio dalla descrizione, all'interpretazione, alla formulazione di domande scientifiche, alla pratica sperimentale e alla modellizzazione che costituiscono un metodo per imparare a ragionare. Caratterizzare e differenziare le spiegazioni ingenua e precoci come elementi della conoscenza spontanea individuale da cui partire per la costruzione di significati
- Predisporre una valutazione formativa e orientativa

○ Azione n° 5: Didattica delle scienze sperimentali nella Scuola Secondaria di I Grado



Ciascun docente progetta attività sperimentali idonee a cogliere gli obiettivi, su ciascun alunno e ciascun alunna, stimolando la curiosità, abituando all'osservazione e stimolando le abilità di analisi e di sintesi, puntando sul proprio autocontrollo e sulla propria emotività, nella realizzazione di compiti autentici e di esperienze di laboratorio.

Aule condivise dalle discipline STEM, spazi multifunzionali (in particolare nel modello DADA attivo nel plesso di S. Rufina), offrono un contesto versatile, in cui sono condotte attività didattiche che coniugano strumenti e sussidi di uso quotidiano analogici e digitali allo scopo di fornire e utilizzare nel modo più appropriato integrazioni e approfondimenti frutto dell'evoluzione digitale in atto (protocolli DIGICOMP e DIGICOMP EDU).

Ciascuno/a è membro di un gruppo di lavoro creato e focalizzato sul raggiungimento di obiettivi per ricercare le possibili percorsi risolutivi di una situazione problematica proposta.

In relazione alla continuità, sono realizzate attività sperimentali per gli alunni e le alunne delle classi V della Scuola Primaria.

In relazione all'orientamento, le esperienze fatte nel corso del triennio, associate allo sviluppo delle capacità elaborative, conducono le scelte della maggior parte degli alunni e delle alunne e delle rispettive famiglie verso l'ambito matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coinvolgere i ragazzi emotivamente
- Costruire percorsi che si sviluppino in modo verticale seguendo il concatenamento dei ragionamenti
- Proporre una metodologia che favorisca il passaggio dalla descrizione, all'interpretazione, alla formulazione di domande scientifiche, alla pratica sperimentale e al modellizzazione che costituiscono un metodo per imparare a ragionare
- Caratterizzare e differenziare le spiegazioni ingenue e precoci come elementi della conoscenza spontanea individuale da cui partire per la costruzione di significati
- Partecipare a concorsi/bandi a livello nazionale e internazionale
- Predisporre una valutazione formativa e orientativa



Moduli di orientamento formativo

I.C. "VALLE DEL VELINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classe prime della Scuola Secondaria di I Grado il progetto prevede una prima fase di accoglienza degli alunne e delle alunne che devono familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico, conoscere le sue "regole" e stabilire nuove relazioni.

Successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dato che gli alunni e le alunne che arrivano nella Scuola Secondaria di I grado si trovano a sperimentare nuove modalità di lavoro.

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME					
FINALITA'	SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE E AGEVOLARE L'INSERIMENTO				
	Elaborare aspettative,	Riconoscere l'organizzazione	Farsi conoscere e	Conoscere il gruppo docente	Conoscersi e migliorarsi



OBIETTIVO	desideri, timori e paure riferite al nuovo ciclo	scolastica e le regole che la governano	conoscere il gruppo classe	ed elaborare e confrontare l'esperienza scolastica precedente	
SOTTO OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere paure e desideri Raccogliere elementi utili per conoscere le aspettative dei ragazzi e dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare gli spazi attraverso l'uso della piantina della scuola Riconoscere i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione di sé agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione degli insegnanti alla classe Elaborazione della rappresentazione della scuola secondaria maturata nel periodo precedente Confronto con l'esperienza precedente 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e migliorare le modalità e gli strumenti di lavoro: autovalutazione e modalità di apprendimento e metodo di studio
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di brani antologici d'autore 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una piantina dell'aula, della scuola. Valutazione personale dei luoghi 	<ul style="list-style-type: none"> Schede di accoglienza ed orientamento Autoritratto Carta d'identità 	<ul style="list-style-type: none"> Rapporti con la scuola primaria tra ricordi, novità, continuità 	<ul style="list-style-type: none"> Repertorio adeguato di conoscenza del metodo di studio, dei diversi tipi di approccio ai nuovi testi scolastici



		istituzionali, aule, laboratori, spazi comuni	<ul style="list-style-type: none">· Descrizione di se stesso, della propria famiglia· Albero genealogico· Libri di testo		<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione delle diverse fasi dello studio
TEMPI	Intero anno scolastico				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado il progetto si propone di rendere gli studenti e le studentesse più consapevoli delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei propri valori. Essi verranno poi guidati ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE							
FINALITA'	SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA FASE DI TRANSIZIONE DALL'INFANZIA A						
OBIETTIVO	Elaborare e riconoscere la propria	Acquisire	Ampliare i riferimenti culturali in relazione alla specificità di genere				Sviluppare
	immagine attraverso gli altri	consapevolezza del proprio					esp
		processo di crescita					
SOTTO OBIETTIVI	Descrivere se stessi (l'obiettivo non è più)	Percepire il sé attraverso il giudizio	lo ieri: Ricostruire le tappe più	A Individuare i ruoli	B Comprendere i significati	C Prendere consapevolezza di giudizi e	A Ricostruire i su



	socializzare ma riconoscere le proprie caratteristiche, analizzare ed elaborare l'immagine di sé)	degli adulti rispetto al presente e al futuro	significative · Ripercorrere gli avvenimenti, i momenti importanti che hanno prodotto cambiamenti	attribuiti a maschi e femmine	culturali degli stereotipi	condizionamenti presenti nella classe	gli insco gli i e le diff
	Ridefinire la propria immagine attraverso i giudizi dei compagni e degli adulti		lo oggi: · Elaborare la fase di vita che stai vivendo · Trovare gli elementi che accomunano il gruppo in questo momento di transizione				
STRUMENTI	Scheda " Mi descrivo"	Cosa dicono di me gli adulti: testo da richiedere alla famiglia. Cosa	Racconta la tua storia (il racconto può essere illustrato con un disegno)				



		pensano del mio futuro			
TEMPI	Intero anno scolastico				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli studenti e le studentesse saranno guidati ad operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe



di un Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE						
FINALITÀ	SVILUPPARE COMPETENZE ORIENTATIVE NELLA SCELTA SCOLASTICO-PROFES					
OBIETTIVO			Laboratori attitudinali.			
	Elaborare gli	Avviare la ricerca di	Sviluppare capacità di	Condurre l'allievo ad	Abilitare ad una	Valutare l'attività svolta
	elementi che	identità	autovalutazione e	auto-orientarsi nella scelta	molteplicità di scelte	
	intervengono nella		comprendere i propri	della scuola superiore o		
	scelta		interessi e abilità	del lavoro		
	SOTTO OBIETTIVI	Riconoscere e	Far acquisire ai pre-	Lavorare nel piccolo	Far esplorare ed	Favorire negli alunni la



		discutere su	adolescenti	gruppo (gli alunni	analizzare il concetto e il	formazioni di una
variabili, dubbi ,		la consapevolezza di sé,	saranno divisi in piccoli	mondo del lavoro e della	conoscenza critica nei	merito
aspettative della		delle capacità e degli	gruppi in base alla	scuola, aiutando l'alunno	confronti dell'ambiente e	
scelta		interessi personali, delle	proprie attitudini)	a passare dallo stadio	del tempo in cui vivono	
		proprie attitudini attraverso	-Individuare possibili	fantastico della		
		il processo di	percorsi scolastici	fanciullezza a quello più		
		Autovalutazione	-Mettersi alla prova in	realistico dell'adolescenza		
			situazioni nuove			
STRUMENTI			LABORATORIO MANIPOLATIVO-CREATIVO:			
	Lettura di	- Test attitudinale	Realizzare un prodotto	- Test attitudinale	- Incontri di gruppo con	sull'esito di test e



	brani antologici	-Questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio	artistico con materiali vari (c creta, tempera, ecc.) LABORATORIO LINGUISTICO- ESPRESSIVO: Ideare e drammatizzare un testo narrativo	-Questionario per la rilevazione di interessi professionali e di studio -Materiale cartaceo informativo sulle scuole medie superiori, settori lavorativi, ecc.)	discussione libera	scambio informazio ulteriori
			LABORATORIO A MEDIAZIONE CORPOREA: Partecipare ad una corsa campestre, ad un'attività di orienteering o ad un'altra attività sportiva			
TEMPI	Primo mese di scuola	Primo quadrimestre	Primo quadrimestre	Primo quadrimestre	Intero anno scolastico	Intero ann scolastico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Area progettuale : "Accoglienza-Continuità-Orientamento"

-Progetto Orientamento "Scegliere conoscendosi e conoscere per scegliere" - Progetto "Orientamento musicale" -Progetto " Accoglienza e Continuità"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'Istituto nel passaggio da un ordine all'altro e limitare la migrazione verso altri Istituti.

Traguardo

Favorire un passaggio sereno e consapevole da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

- Inserimento più sereno nei nuovi contesti scolastici di tutti gli alunni/e, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio ; - Promozione del benessere di alunni e alunne , facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare nuovi cammini di crescita e di scoperta delle proprie attitudini; -Proficui rapporti di scambio tra scuola e famiglia; - Facilitazione nel passaggio di informazioni tra docenti dei vari ordini di scuola; - Rinforzo motivazionale attraverso la partecipazione attiva ad esperienze di apprendimento diversificate; - Conquista di una maggiore capacità di riflessione di alunni /e sul proprio percorso scolastico ai fini dell'orientamento, per operare scelte nel rispetto dei propri interessi, attitudini e qualità dimostrate; - Maggiore consapevolezza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole Secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività



che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

Aule	Teatro Aula generica
------	-------------------------

Approfondimento

AREA PROGETTUALE	PROGETTI E INIZIATIVE	REFERENTI	
1. ACCOGLIENZA – CONTINUITA' – ORIENTAMENTO	- Progetto " Orientamento " Scegliere conoscendosi e conoscere per scegliere"	Zannoni Federica	- Tutte le c dell'Istituto - Tutte le c
	- Progetto "Orientamento musicale"	Rivarola Ettore	- Tutte le cl Scuole Prin
	- Progetto " Accoglienza e Continuità"	Lorenzoni	-Scuole del



		Antonella	
--	--	-----------	--

● Area progettuale: "Ambiente e territorio"

-Progetto "Ed. Ambientale e alla Legalità" , in collaborazione con i Carabinieri Forestali di Cittaducale - "Festa nazionale dell'Albero", promossa da vari Enti e associazioni locali - Progetto "Alla scoperta del mio paese" -Progetto "Rulli e Cantine" -Progetto "Carnevale Santarufinaro" - Progetto "Carnevale Antrodocano"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.



Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio; - Approfondimento della conoscenza del proprio territorio sotto vari punti di vista (storico, geografico, linguistico, culturale) , scoprendo le risorse che esso offre; -Valorizzazione del proprio territorio, recupero e conservazione della memoria collettiva e delle tradizioni ; - Acquisizione di atteggiamenti e comportamenti consapevoli, responsabili e di rispetto verso l'ambiente; -Potenziamento della capacità di ricerca ; -Miglioramento della qualità della didattica e del rapporto insegnamento/apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

1. AMBIENTE E	- Attività di divulgazione naturalistica, Ed.	Lorenzoni	- Alunni dell'ultimo anno delle
---------------	---	-----------	---------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

TERRITORIO	Ambientale e alla legalità- Carabinieri Forestali di Cittaducale	Antonella Fainelli Gilda	di: Antrodoco, Cittaducale, Santa Grotti; - Scuole Primarie di : Antrodoco, Borgo Velino, Pos Grotti, Canetra, Santa Rufina
	- "Festa degli alberi" promossa da associazioni o Enti Locali	Referenti di plesso	-Scuola Infanzia e Scuola Prim -Scuola Infanzia e classe 1 e 2 Primaria di Santa Rufina (pro di Cittaducale) - Scuola Primaria di Grotti in Scuola dell'Infanzia di Grotti (- Scuola Infanzia , Primaria e Grado di Antrodoco (promoss Forestali di Antrodoco e sezio - Scuola Infanzia e Primaria d dai Carabinieri Forestali di Po



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- Progetto "Rulli e Cantine", promosso dall'Associazione Rulli e Cantine di Santa Rufina	D'Amelia Manuela	- Scuola Infanzia Cittaducale - Scuola Infanzia Santa Rufina - Scuola Primaria Santa Rufina - Scuola Primaria Cittaducale
-Progetto "Carnevale Santarofinano"	Festuccia Alessandra	-Scuola Infanzia di Grotti -Scuola Primaria di Grotti - Scuola Infanzia Santa Rufina - Scuola Primaria Santa Rufina
- Progetto "Carnevale Antrodocano"	Fainelli Gilda	- Scuola dell'Infanzia di Antrodocano (3-5 anni) - Scuola Primaria di Antrodocano - Scuola dell'Infanzia di Antrodocano (3-5 anni) - Scuola Primaria di Antrodocano
- Progetto "Alla scoperta del mio paese"	Responsabili di plesso	Alunni/e dell'ultimo anno del plesso di: Cittaducale (in continuità)



			della Scuola Primaria) Grotti (in continuità con la Posta (in continuità con
--	--	--	--

● Area progettuale: "Sport -Salute- Benessere"

SPORT SCUOLA DELL'INFANZIA -Progetto " 1.2...calcia" -Progetto "Pattini in cartella" -Progetto "Torniamo sui pattini"- Stagione 3 - Progetto "Joy of Moving SPORT SCUOLA PRIMARIA - Progetto "Scuola Attiva Kids" - Progetto "Gioco Calciando" -Progetto "Sci di fondo", in collaborazione con Nolo Sci Nicole 2 - Partecipazione ai "Giochi Sportivi Studenteschi" -Progetto di promozione della pratica del BIATHLON, promosso dalla Federazione Italiana Sport Invernali SPORT SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Progetto "Scuola Attiva Junior" -Progetto "Sci di fondo" , in collaborazione con Nolo Sci Nicole 2 - Partecipazione ai "Giochi Sportivi Studenteschi" - Progetto "Orienteering" SALUTE - Progetti di informazione/prevenzione promossi dalla ASL/Rieti - Campagna prevenzione nelle scuole dell'AICF-ONLUS; -Progetto "Igiene Insieme"; -Progetto "Compiti Insieme; -Progetto "Frutta e verdura nelle scuole"; -Progetto "Latte nelle scuole"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie; - Corretto e sano sviluppo psico-fisico; - Maggiore consapevolezza della propria corporeità; - Potenziamento delle capacità di coordinare e utilizzare diversi schemi motori anche combinati tra loro; - Aumento dell'autostima, dell'autonomia e della collaborazione; - Partecipazione attiva e inclusiva; - Migliore gestione delle situazioni competitive, mostrando autocontrollo e rispetto dell'altro; - Conoscenza e rispetto delle regole dei principali giochi di squadra; - Riduzione dei comportamenti scorretti in situazione di gioco-sport e di relazione di gruppo; - Consapevolezza dell'importanza di seguire sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

Impianti sciistici di Terminillo / Camposcuola di Rieti

Approfondimento

1. SPORT E SALUTE	1. Sport Scuola Infanzia :	Caroselli Anna	- S scuola dell 'Infanzia di Cittadu
	a. " Progetto " 1-2...calcia"	Mancini Gina	-S scuola dell'Infanzia di Canetra (
	b. Progetto "Pattini in cartella"	Mancini Gina	- Scuola Infanzia Canetra (alunn - Scuola Infanzia Antrodoco (alun - Scuola Infanzia Borgo Velino (al - Scuola Infanzia Posta (alunni/e
	c. Pattinaggio "Torniamo sui pattini" - Stagione 3	D'Amelia Manuela	- Scuola Infanzia di Santa Rufina
d. Progetto "Joy of moving"	Piroli Tania Caroselli Anna	- Scuola dell'Infanzia di Antrodoco (alunni/e di 4 e 5 anni)	

2. Sport Scuola Primaria:

a. Progetto "Scuola Attiva Kids"

- Tutte le classi 2[^] e 3[^]
Primarie dell'Istituto



	Brucchietti Alessia	
b. Progetto "Gioco Calciando"	Brucchietti Alessia	-Scuola Primaria di Città (2^ - 3^)
c. Progetto "Sci di fondo ", in collaborazione con "Nolo sci Nicole 2"	Brucchietti Alessia	-Classi 4^ e 5^ delle Scuole di Santa Rufina, Antrodoco, Grotti, Città di Santa Rufina
d. Partecipazione ai "Giochi Sportivi Studenteschi"	Brucchietti Alessia	Classi 3^ - 4^ - 5^ delle Scuole dell'Istituto
e. Progetto di promozione della pratica del BIATHLON, promosso dalla Federazione Italiana Sport Invernali	Brucchietti Alessia	- Scuole Primarie di: Santa Rufina (cl. 3^ - 4^) Grotti Posta Canetra (3^ - 4^ - 5^) Borgo Velino (cl. 4^) Antrodoco (cl. 3^ - 4^) Cittaducale (cl. 3^ - 4^)
3. Sport Scuola Secondaria di I Grado		
a. Partecipazione ai "Giochi studenteschi"	Aruffo Claudio	Tutte le classi della Scuola



	Carapacchi Roberto	Grado dell'Istituto
b. Progetto "Sci di fondo", in collaborazione con "Nolo Sci Nicole 2"	Aruffo Claudio Carapacchi Roberto	Classi prime e seconde dell'Istituto
c. Progetto "Orienteering"	Aruffo Claudio Carapacchi Roberto	Classi prime delle SSIG
d. Progetto "Scuola Attiva Junior"	Aruffo Claudio Carapacchi Roberto	Tutte le classi della SSI
4. Salute- Benessere a. Progetti promossi dalla ASL/Rieti	Manganiello Manuelita	-Screening odontoiatrici <u>classi terze</u> Scuole Pr Antrodoco Borgo Velino Posta Cittaducale Canetra Santa Rufina Grotti
b. Campagna prevenzione nelle scuole dell'AICF-ONLUS	Manganiello Manuelita	- Screening cardiologici



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		<p>Scuole dell'Infanzia</p> <p>Posta</p> <p>Santa Rufina</p> <p>- Screening DSA :</p> <p>Alunni/e dell'ultimo anno dell'Infanzia dell'Istituto</p> <p>Alunni/e Classi seconde Primarie dell'Istituto</p> <p>- Screening cardiologico</p> <p>Scuole Primarie di :</p> <p>Antrodoco</p> <p>Borgo Velino</p> <p>Cittaducale</p> <p>Santa Rufina</p> <p>Grotti</p> <p>Posta</p> <p>Canetra</p> <p>Tutte le classi delle</p>
c. Igiene Insieme	Responsabili di plesso Scuole dell'Infanzia Petrelli Marzia	-Scuole dell'Infanzia di Antrodoco



●
Ar
ea
pr
og
et
tu
al
e:
"
C
o

		Cittaducale Posta Santa Rufina Canetra Borgo Velino - Scuola Primaria di An (seconda)
e. "Frutta e verdura nella scuola"	Responsabili di plesso	Tutti i plessi delle Scuole dell'Istituto
d. "Latte nelle scuole"	Responsabili di plesso	Tutti i plessi delle Scuole dell'Istituto

comunicazione e Linguaggi artistico-espressivi"

-Progetto lettura "Per sognare ad occhi aperti e volare con la fantasia" -Adesione all'iniziativa nazionale "# Io leggo perchè" (Doniamo un libro alle scuole) - Partecipazione ai laboratori artistici presso il Museo Lin Delija- Carlo Cesi di Antrodoco -Progetto "Europa InCanto" -Progetto "Pinocchio , i suoi amici burattini, il gatto e la volpe" -Progetto "Aria" in collaborazione con la compagnia teatrale "Ondadurto" - Progetto " Il teatro e la magia della comunicazione" - Progetto teatro "In ...canto di Natale" -Progetto "Presepe "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Ridurre il numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.



Risultati attesi

- Promozione e sviluppo delle varie abilità espressive nel rafforzamento delle competenze degli studenti ; -Maggiore conoscenza di sé e incremento dell'autostima; - Scoperta del piacere della lettura, favorendo un atteggiamento di familiarità e di naturalezza nei confronti del libro; - Incremento del patrimonio linguistico degli alunni e potenziamento delle abilità di comunicative orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

1. COMUNICAZIONE E LINGUAGGI ARTISTICO-ESPRESSIVI	- Progetto "Libro" - "Per sognare ad occhi aperti e volare con la fantasia"	Miluzzi Gigliola	- Alunni/e delle Scuole dell'Istituto
---	---	---------------------	---------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			- Tutti i ple Primaria c
	- Adesione all'iniziativa nazionale "# lo leggo perché " promossa dall'Associazione Italiana Editori	Di Gianvito Rita	- Scuola P
	- Partecipazione ai laboratori artistici presso il Museo Lin Delija- Carlo Cesi di Antrodoco	Di Gianvito Rita	- Scuola P
	- "Pinocchio, i suoi amici burattini, il gatto e la volpe"	Santini Danilo	- SSIG di A (class
	- Progetto "Presepe"	Di Gianvito Rita	- Scuola P (
	- "Europa Incanto" , promosso dalla Fondazione Varrone di Rieti	Marcelli Alessandra Ciogli Emanuele	- Scuola 1^e 2^) - Scuola (classi 1



●
Ar
ea
pr
og
et
tu
al
e:
"L
in
g
u
ag
gi

			- SSPG de (classi p
	- Progetto "Aria" (in collaborazione con la compagnia teatrale "Ondadurto" e il Comune di Antrodoco)	Chiuppi Chiara	- Scuola Antrodoco - SSIG di 2^A-2^B (marzo)
	- Progetto "Il teatro, la magia del Natale"	Cricchi Giuseppina	- Scuola P
	- Progetto teatro " Incanto di Natale"	Faraglia Elisabetta	- Scuola P Rufina (cl

o scientifico e logico-matematico"

-Partecipazione ai "Giochi matematici"-Centro Pristem- Università Bocconi Milano -Progetto "Didattica delle scienze sperimentali" e partecipazione ai "Giochi delle Scienze Sperimentali"-ANISN e a tutte le altre iniziative inerenti il tema -Partecipazione al "Campionato nazionale di disegno tecnico" - Progetto "Scacchi" promosso dall'Associazione scacchistica di Rieti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Ridurre il numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze informatiche ; -Sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche; - Sviluppo della capacità di affrontare problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni; -Stimolazione della curiosità; -Uso di una didattica laboratoriale e maggiore



trasversalità degli apprendimenti; - Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem-solving; - Maggior apprezzamento da parte degli alunni delle potenzialità del disegno tecnico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

1. LINGUAGGIO SCIENTIFICO E LOGICO-MATEMATICO	- Partecipazione ai "Giochi Matematici", promossi dal centro Pristem - Università Bocconi di Milano	Magnaterra Lucia	- Scuole Primarie d 5 ^a -" Giochi di Prim - Tutte le classi dell "Giochi di Autunno Primavera"
	- Progetto " Didattica delle scienze sperimentali " (partecipazione ai Giochi delle scienze sperimentali - ANISN e a tutte le altre iniziative inerenti il tema)	Pace Francesca	- Alunni/e dell'ultim dell'Infanzia dell'Ist - Tutte le classi de



●
Ar
ea
pr
og
et
tu
al
e:
"Le
ga
lit
à"

			- <u>Classi terze</u> delle partecipazione ai g Sperimentali- ANIS proposte inerenti i
	- Progetto "Scacchi", promosso dall'Associazione scacchistica di Rieti	Caramalli Tiziana	- Scuola Primaria 4 [^] -5 [^] -Scuola Primaria c 4 [^] -Scuola Primaria 1 [^] -2 [^] ; pluric -Scuola Primaria di -Scuola Primar (pluricla -Scuola primaria d 2 [^] -3 [^]
	- Campionato nazionale di disegno tecnico	Formichetti Grazia	- SSIG di Antrodoco - SSIG di Cittaducal - SSIG di Santa Ruffi

- Progetto "Bullismo e Cyberbullismo"; - Progetto solidarietà " Donare è un gesto d'amore" - Educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie , promossa dalla Guardia di Finanza -Progetto "Scuola sicura", promosso dai Vigili del fuoco di Rieti -Progetto Attività Alternativa alla RC -Scuola Infanzia "Star bene Insieme" -Progetto Attività Alternativa alla RC- Scuola Primaria "Educare ai Diritti Umani" - Partecipazione all'iniziativa "Corsa contro la fame-2025" con il patrocinio del CONI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.



Risultati attesi

-Promozione della cultura della legalità; -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, alla tolleranza, alla solidarietà; - Maggior rispetto delle differenze e delle diverse culture; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo del cyberbullismo; - Maggior consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri; - Sensibilizzazione all'importanza della tutela dell'ambiente e delle connessioni tra legalità e salvaguardia dell'ambiente; -Acquisizione di comportamenti più responsabili; -Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

1. LEGALITA'	- Bullismo e Cyberbullismo	Giordano Paola	- Tutte le classi della SSI - Le classi quinte delle S dell'Istituto
-----------------	----------------------------	----------------	--



- "Star bene insieme " (Progetto Attività Alternativa alla RC)	Lorenzoni Antonella	Alunni/e della Scuola de che non si avvalgono de della R.C.	
- "Educare ai Diritti Umani" (Progetto Attività Alternativa alla RC)	De Silvestri Simona	Alunni/e delle Scuole Pr dell'Istituto che non si a dell'insegnamento della	
- Progetto solidarietà " Donare è un gesto d'amore"	Di Loreto Lorena	- Tutte le sezioni delle S : -Antrodoco - Borgo Velino - Canetra - Grotti - Santa Rufina - Cittaducale	
- Educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie , promossa dalla Guardia di Finanza	Deli Natalia	- SSIG dell'Istituto	
- Partecipazione all'iniziativa "Una corsa	Apolloni Luigina		



●
Ar
ea
pr
og
et
tu
al
e:
”

contro la fame”			
- Progetto “Scuola sicura”-Vigili del fuoco di Rieti	Elisabetta Faraglia (Scuola Primaria)	Coordinatrici di plesso (Scuola dell’Infanzia)	- Scuola Primaria di San 4^ lezione a scuola e vi Cl.1^5^ lezione a scuola - Scuola Primaria di Po - Scuola Primaria di An scuola) -Alunni /e dell’ultimo an dell’Infanzia dell’Istituto

Innovazione e inclusione “

-“A Scuola sempre”- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M.170/2022 -
 “Stare bene a scuola; insieme si può”- Riduzione divari negli apprendimenti e contrasto alla
 dispersione scolastica- D.M.19 del 2024 -STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR
 CITIZENS”-Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole
 statali D.M.65 del 2023 -“Valle del Velino 4.0”- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class
 - Ambienti di apprendimento innovativi -Progetto “Agenda Nord”; -Progetto “Inclusione-
 Alfabetizzazione-Italiano L2” -Progetto”Compiti a casa ” -Progetto Etwinning: Respect Food and
 Nature

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero alunni che conseguono il voto sei all'esame di stato. Ridurre il numero di alunni che presentano carenze nelle due discipline.

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e



delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali.

Priorità

Realizzare innovativi ambienti di apprendimento che favoriscano la creazione di percorsi didattici personalizzati.

Traguardo

Rendere più agevole l'azione educativa, favorire la concentrazione, promuovere e sviluppare la didattica esperienziale, le attività cooperative, collaborative ed inclusive, potenziare i processi di problem-posing e problem-solving.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI (Italiano e Matematica) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con stesso indice ESCS per la Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali consentendo l'accesso attivo, critico, sicuro e consapevole alle risorse digitali quali strumenti di apprendimento.



Risultati attesi

- Promozione di una didattica innovativa ed inclusiva anche grazie al rinnovando degli ambienti di apprendimento. - Potenziamento delle competenze multilinguistiche. - Valorizzazione dell'incontro e dello scambio culturale e linguistico. - Diffusione delle STEM. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I^a Grado

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

7. INNOVAZIONE
E INCLUSIONE

- "A Scuola sempre"- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
D.M.170/2022

- Tutte le SSIG dell'Istituto



- "Stare bene a scuola; insieme si può"- Riduzione divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica-

D.M.19 del 2024

- Tutte le SSIG dell'Istituto

- STEM AND MULTILANGUAGE WORKSPACE FOR JUNIOR CITIZENS "- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

D.M.65 del 2023

- Tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto

- "Valle del Velino 4.0"- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

- Scuole Primarie e SSIG dell'Istituto

- Progetto "Inclusione- Alfabetizzazione-Italiano L2"

Faraglia
Elisabetta

- Scuola Primaria di Santa Rufina (classe II^)

- Progetto "Compiti a casa "

Carapacchi
Roberto

- Classi prime e seconde delle SSIG dell'Istituto

- Progetto Etwinning: Respect Food and Nature

Grazia
Formichetti

- Classi seconde delle SSIG di:
-Antrodoco



-Cittaducale

-Santa Rufina

● Uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione

Per il personale docente di ogni ordine di scuola del nostro Istituto, le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono da considerarsi strumenti utili non solo per la conoscenza dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti : paesaggistici, artistici, culturali, produttivi, ma anche per lo sviluppo della socializzazione, del senso di responsabilità e dell'autonomia personale. Pertanto risultano essere parte integrante delle attività educativo-didattiche di ogni classe da prevedere e programmare ad inizio anno scolastico e sono finalizzati alla formazione integrale di tutti gli alunni e delle alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Promuovere competenze trasversali per rafforzare le abilità di base degli alunni e delle alunne affinché acquisiscano competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Coinvolgere un numero sempre più alto di alunni in progetti finalizzati allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sviluppo della socializzazione, del senso di responsabilità e dell'autonomia personale. - Maggiore conoscenza dell'ambiente dal punto di vista storico, geografico, culturale, artistico e produttivo. - Sviluppo di un atteggiamento di rispetto nei confronti del paesaggio e del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

Proposte uscite sul territorio

A.S.2024/2025

PLESSO	USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO	PARTECIPANTI	VISITE GUIDATE	PARTECIPANTI
Antrodoco	Uscite sul territorio anche in occasione di manifestazioni (Festa dell'albero...) Uscite con il CAI	Alunni di 4 e 5 anni Alunni di 3/4/5 anni	Scuola Forestali/Carabinieri di Cittaducale	Alunni frequentanti l'ultimo anno
Borgo Velino	Uscite sul territorio	Alunni di 3/4/5 anni		
Canetra	Uscite collegate ad alcuni progetti previsti per il corrente anno scolastico	Alunni frequentanti l'ultimo anno		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Cittaducale	Uscite sul territorio	Alunni frequentanti l'ultimo anno	Scuola Forestali/Carabinieri di Cittaducale Cattedrale, Palazzo Vescovile, Municipio, Parco delle Rimembranze	Alunni frequentanti l'ultimo anno Alunni frequentanti l'ultimo anno/alunni scuola primaria
Grotti	Uscite sul territorio Passeggiata lungo i laghi Lungo e Ripasottile	Alunni di 3/4/5 anni Alunni di 3/4/5 anni e alunni Scuola Primaria	Chiesa di S. Vittorino Lago Lungo e Ripasottile Scuola Forestali/Carabinieri di Cittaducale Frantoio di Canetra Biblioteca Paroniana di Rieti	Alunni di 3/4/5 anni Alunni frequentanti l'ultimo anno/alunni Scuola Primaria Alunni frequentanti l'ultimo anno Alunni di 4 e 5 anni/alunni Scuola Primaria Alunni frequentanti l'ultimo anno/alunni



				Scuola Primaria
Posta	Uscite sul territorio in collaborazione con il CAI	Alunni frequentanti l'ultimo anno	Falegnameria di Borgo Velino Centrale del latte di Rieti	Alunni frequentanti l'ultimo anno Alunni frequentanti l'ultimo anno/alunni Scuola Primaria
Santa Rufina	Uscite sul territorio	Alunni 3/4/5 anni	Scuola Forestali/Carabinieri di Cittaducale Libreria Gulliver di Rieti	Alunni frequentanti l'ultimo anno Alunni di 3/4/5 anni

SCUOLE PRIMARIE

Proposte uscite sul territorio e viaggio d'Istruzione

A.S.2024/2025

PLESSO	USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO	PARTECIPANTI	VIAGGI D'ISTRUZIONE	PARTECIPANTI



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	-Uscita sul territorio con il CAI	-Classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	- Perugia e "Città della Domenica"	-Classe 1 [^] -Classe 2 [^]
	-Centrale del latte di Rieti	-Classe 1 [^] -Classe 3 [^]	-Centro di archeologia sperimentale di Civitella Cesi	-Classe 3 [^]
	-Visita alla Biblioteca Paroniana di Rieti	-Classe 3 [^]	-Tivoli (Villa D'Este/Villa Adriana)	-Classe 4 [^] -Classe 5 [^]
Antrodoco	-Visita all'azienda agricola Cardellini di Rocca di Corno			
	-Visita alla Cooperativa Velinia di Borgo Velino	-Classe 2 [^]		
	-Visita alla Caserma			



	Carabinieri Forestali di Cittaducae	-Classe 2 [^] -Classe 3 [^] -Classe 4 [^] -Classe 4 [^] - 5 [^]		
Borgo Velino	-Visita alla caserma dei Vigili del fuoco di Rieti	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -Classe 4 [^]	-Roma: spettacolo teatrale e visita al planetario	- Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -Classe 4 [^]
Canetra	-Visita alla Centrale del latte di Rieti	-Pluriclasse 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	-Centro di archeologia sperimentale di Civitella Cesi	-Pluriclasse 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
	-Visita alla Caserma Carabinieri Forestali di Cittaducae	-Pluriclasse 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	-Roma: spettacolo teatrale e visita al planetario	-Pluriclasse 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
	-Uscita sul territorio con il CAI	-Pluriclasse 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]		
	-Visita all'azienda	-Classe 1 [^]	Perugina e "Città della	-Classe 2 [^]



Cittaducale	agricola Tularù di Cittaducale	-Classe 2 [^]	Domenica"	
	-Uscite nel Comune in continuità con la Scuola dell'Infanzia			
		-Classe 1 [^]	-Centro di archeologia sperimentale di Civitella Cesi	-Classe 3 [^]
	-Visita alla Biblioteca Paroniana di Rieti (in treno)	-Classe 3 [^]	-Grotte di Frasassi/ Fabriano	-Classe 4 [^]
	-Visita alla Centrale del latte di Rieti	-Classe 3 [^]		
		-Classe 4 [^]	-Tivoli (Villa D'Este/Villa Adriana)	
	-Museo archeologico di Rieti	-Classe 5 [^]		-Classe 5 [^]
		-Classe 5 [^]		
	-Visita alla Biblioteca Paroniana di Rieti	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^]	-Centro di archeologia sperimentale di Civitella Cesi	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^]
		-Pluriclasse 3 [^] -4 [^] -5 [^]		-Pluriclasse 3 [^] -4 [^] -5 [^]
	-Visita alla Falegnameria Artigiana Sulpizi di Borgo	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^]	-Roma: spettacolo teatrale e Museo Pigorini	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^]



Grotti	Velino	-Pluriclasse 3 [^] -4 [^] -5 [^]		-Pluriclasse 3 [^] -4 [^] -5 [^]
	-Visita ai Laghi Lungo e Ripasottile			
Posta	-Visita alla Caserma Carabinieri Forestali di Cittaducale	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^]		
	(In continuità con la Scuola dell' Infanzia)	-Pluriclasse 3 [^] -4 [^] -5 [^]		
		-Pluriclasse 1 [^] -2 [^]		
		-Pluriclasse 3 [^] -4 [^] -5 [^]		
	-Visita alla Centrale del latte di Rieti	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	-Visita al castello cinquecentesco di L'Aquila (con pulmino di Posta)	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
	-Visita alla Falegnameria Artigiana Sulpizi di Borgo Velino	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	- Centro di archeologia sperimentale di Civitella Cesi	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
	- Uscita sul territorio con il CAI	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]	-Roma: spettacolo teatrale e	-Pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]



		2 [^] -3 [^] -4 [^] -5	visita al planetario	
Santa Rufina	-Visita all'azienda agricola Tularù di Cittaducale	-Classe 1 [^] -Classe 2 [^] -Classe 3 [^]	-Perugina e "Città della Domenica"	-Classe 2 [^]
	-Visita alla Centrale del latte di Rieti	-Classe 2 [^] -Classe 3 [^]	-Centro di archeologia sperimentale di Civitella Cesi	-Classe 3 [^]
	-Visita alla caserma dei Vigili del fuoco di Rieti	-Classe 2 [^] -Classe 3 [^]	-Grotte di Frasassi	
			Fabriano	-Classe 4 [^]
		-Classe 2 [^] -Classe 3 [^]	-Quirinale	
		-Classe 4 [^]	-Tivoli (Villa D'Este-Villa Adriana)	-Classe 5 [^]
		-Classe 3 [^]		
	-Visita ai Laghi Lungo e Ripasottile			
	-Visita alla Formaggeria reatina Vazia (Rieti)	-Classe 4 [^]		



		-Classe 5 [^]		
--	--	------------------------	--	--

SCUOLE SECONDARIE DI I[^] GRADO

Proposte uscite didattiche e viaggi d'istruzione

A.S.2024/2025

PLESSO	USCITE SUL TERRITORIO	PARTECIPANTI	VIAGGI D'ISTRUZIONE	PARTECIPANTI
	1. escursione in un castagneto in località Antrodoco con l'associazione 42°Nord	1. classi prime	1. Bevagna	1. Classi prime
	2. attività di orienteering		2. Siena	2. Classi seconde
	3. attività di soft rafting con	2. classi prime e seconde	3. Policoro	3. Classi terze



Antrodoco	l'associazione il gruppo 42°Nord	3. classi seconde		
	4. visita al planetario di Amelia			
	5. visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese (previsto in data 20/02/2024 Teatro Italia, Roma)	4. classi terze		
		5. Classi terze		
	1. escursione in un castagneto in località Antrodoco con l'associazione 42°Nord	1. classi prime	1. Bevagna 2. Siena	1. Classi prime 2.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	2. attività di orienteering		3. Policoro	Classi seconde
	3. attività di soft rafting con l'associazione il gruppo 42°Nord	2. classi prime e seconde		3. Classi terze
Cittaducale	4. visita al planetario di Amelia	3. classi seconde		
	5. visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese (previsto in data 20/02/2024 Teatro Italia, Roma)	4. classi terze		
		5.		



		Classi terze		
Santa Rufina	1. escursione in un castagneto in località Antrodoco con l'associazione 42°Nord	1. classi prime	1. Bevagna	1. Classi prime
	2. attività di orienteering		2. Siena	2. Classi seconde
	3. attività di soft rafting con l'associazione il gruppo 42°Nord	2. classi prime e seconde	3. Policoro	3. Classi terze
	4. visita al planetario di Amelia	3. classi seconde		
	5. visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese	4.		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	(previsto in data 20/02/2024 Teatro Italia, Roma)	classi terze		
		5. Classi terze		



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Divulgazione naturalistica, educazione ambientale e alla legalità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Miglior conoscenza del territorio;
- Acquisizione dei concetti base di ecologia;
- Presa di coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo;
- Sviluppo del senso di responsabilità nei confronti della tutela ambientale;
- Assunzione di stili di vita più sostenibili;
- Conoscenza di alcune delle principali normative in materia ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguarderanno le seguenti tematiche:

1. Le specie arboree e arbustive del nostro ambiente;
2. Incontri selvatici;
3. Il bosco e le sue funzioni;
4. L'albero solidale;
5. La geologia del nostro territorio.

Si prevedono lezioni frontali con proiezione di slide, laboratori manuali, uscite esterne sul territorio e visite alla Scuola Forestali Carabinieri di Cittaducale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adeguamento delle infrastrutture di rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di miglioramento dell'Istituto non può non tener conto delle possibilità di sviluppo fornite dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Piano (PNSD), così come risulta dal DM n° 851 del 27.10.2015, infatti, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale.

L'intervento principale attivato dalla Scuola, grazie al PON Reti cablate, ha consentito il cablaggio di tutti gli spazi delle scuole, operazione necessaria e vincolata per il successivo sviluppo digitale rispetto alla qualificazione degli ambienti, della didattica e della formazione.

Le azioni attivate in questo settore sono state volte da un lato a potenziare gli aspetti strutturali e le dotazioni interne, dall'altro a sviluppare l'innovazione didattica da un punto di vista digitale.

Si è operato per la diffusione di prassi innovative all'interno dell'Istituto, volte a favorire la digitalizzazione delle procedure e a sperimentare pratiche didattiche motivanti per gli alunni grazie al ruolo strategico della tecnologia. I monitor touch, i pc, i diversi devices presenti hanno, di fatto, migliorato l'esperienza di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento degli alunni. La tecnologia, nelle sue varie forme, continua a cambiare la didattica rendendola sempre di più interattiva, motivante, a misura di ogni studente.

Titolo attività: Gli strumenti al servizio della didattica: Google for Workspace
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola si è dotata di un'unica piattaforma Google for Workspace e ne programma il progressivo ampliamento ed uso. Verrà regolarmente utilizzata come repository di documenti, cartelle e progetti della Scuola al fine di organizzare, condividere e archiviare i materiali suddetti. Offrirà soluzioni ottimali di sviluppo della cultura del lavoro in rete e faciliterà la condivisione di buone prassi permettendo ai docenti di collaborare in modo efficace e diretto. Supporterà e agevolerà la dimensione della Comunicazione sia tra il personale sia con le famiglie degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi per lo sviluppo del Pensiero Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, da anni, opera per lo sviluppo del pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale consapevole dell'importanza dello stesso ai fini della soluzione dei problemi complessi. Opera per sviluppare negli alunni processi logici e creativi utilizzando metodi e strategie specifiche della tecnologia. Tutte le scuole dell'Infanzia e Primaria sperimentano il Coding quale processo di programmazione di diversi strumenti digitali con algoritmi. Attuano percorsi didattici di coding unplugged e non; partecipano al Progetto Code Week e Programma il Futuro. La Scuola opera secondo la logica del Piano nazionale Scuola Digitale e realizza Progetti educativi dove il coding, presentato con diversi livelli di complessità in base all'età degli alunni, è trasversale ai Campi di esperienze ed alle Discipline del Curricolo. I docenti partecipano a Concorsi specifici per la promozione del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lo sviluppo professionale in funzione dell'innovazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

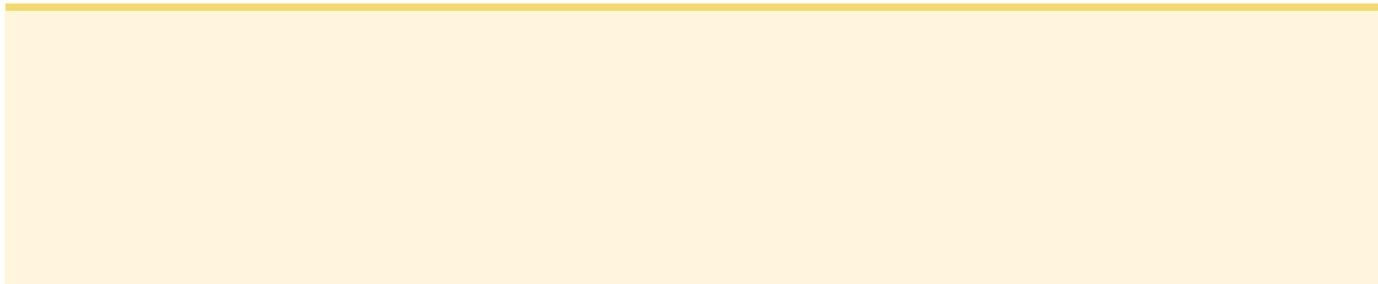
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Particolare attenzione viene rivolta alla Formazione del personale "sull'innovazione digitale applicata alla didattica" sia attraverso l'adesione alle iniziative dell'Ambito 25 sia mediante iniziative interne. L'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale Area 2, operano per diffondere tra i colleghi le politiche innovative presenti nel Pnsd. In particolare promuovono percorsi di formazione interna e di supporto alla pratica professionale attraverso corsi per la gestione di laboratori innovativi con gli studenti, l'animatore digitale coordina le azioni relative al coding, all'utilizzo di Apps e alla Google for Workspace.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "VALLE DEL VELINO" - RIIC82000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume "una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni Nazionali). La valutazione, dunque:

- ☐- accompagna, descrive, documenta i processi di apprendimento e di crescita degli alunni;
- ☐- permette di orientare, correggere, integrare la progettazione del percorso educativo/didattico affinché sia realmente rispondente allo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno/a, ai loro bisogni educativi, ai loro ritmi e livelli di sviluppo.

Lo strumento principale sarà quello dell'osservazione (diretta, occasionale e sistematica) condotta nei

diversi momenti e nelle diverse occasioni del percorso scolastico, ma soprattutto:

- ☐- nel periodo iniziale, al fine di delineare le capacità con cui i bambini/e accedono alla scuola dell'infanzia,
- ☐- al termine delle diverse unità di apprendimento per le quali verranno utilizzate specifiche rubriche valutative, suddivise per età, al fine di rilevare le abilità attese nei diversi campi di esperienza e le competenze in ordine all'identità, all'autonomia, alla relazione, alle conoscenze, al comportamento e alla partecipazione.
- ☐- al termine dell'anno scolastico con funzione di verifica/valutazione della qualità dell'attività educativo/didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Per gli alunni/e frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sarà utilizzata una specifica rubrica valutativa per l'individuazione delle competenze in uscita e i relativi livelli di padronanza raggiunti per ciascuna competenza chiave sulla base di tre livelli (base, intermedio, avanzato).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria risente degli effetti dell'O.M. N. 2158 del 04 dicembre 2020, ovvero dell'introduzione del giudizio.

La valutazione periodica e finale di questa disciplina trasversale seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti ai tre nuclei fondanti della disciplina.

Ogni Consiglio di classe nomina un coordinatore che formula la proposta di valutazione della disciplina dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come previsto dalla OM n.172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria è espressa non più attraverso un voto numerico, ma attraverso un giudizio basato su quattro livelli nella prospettiva di una valutazione formativa.

I giudizi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione di ciascuna disciplina di studio, estrapolati dalle Indicazioni nazionali, e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I criteri che si adottano per la descrizione degli apprendimenti sono quelli indicati nelle Linee guida:

- autonomia ;
- continuità;
- tipologia della situazione (nota e non nota);
- risorse mobilitate.

La definizione dei quattro livelli previsti dalla normativa è la seguente:

-AVANZATO : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

-INTERMEDIO :l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o



reperate altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

- BASE : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzandole risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità;
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In questa prima fase di applicazione della normativa, il Documento di valutazione del nostro Istituto Comprensivo si rifarà al modello A1 delle Linee guida riportando il livello di apprendimento acquisito per ogni obiettivo relativo alle diverse discipline di studio.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, ai sensi dell'art.3 comma 5 , D.l. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per la valutazione del comportamento la scuola di base osserva i seguenti indicatori:

a) interesse e partecipazione

- ascolto e attenzione;
- interventi nelle conversazioni in argomenti di studio e non;
- partecipazione alle iniziative scolastiche comuni .

b) impegno

- impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo; • autonomia personale e cura.

c) relazione con gli altri

- rispetto e condivisione delle regole comuni;
- relazioni interpersonali con i pari e gli adulti di riferimento;
- disponibilità e spirito di collaborazione.

d) ambiente scolastico

- rispetto degli ambienti e del materiale della scuola;
- uso più o meno appropriato degli spazi.

La valutazione del comportamento, in sede di scrutinio, è espressa con un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni e delle alunne è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di secondo grado, da comunicare alle famiglie. Rientrano nel monte

ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto

limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di

classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel

rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, il limite di ore di assenza, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini

della validità dell'anno scolastico, è fissato come segue:

Monte ore settimanali	Monte ore annuali	Monte ore massimo assenza
-----------------------	-------------------	---------------------------

29	990	247
----	-----	-----

36	1089	272
----	------	-----

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità dell'anno scolastico e

conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per i casi eccezionali, congruamente documentati, l'Istituto ha stabilito, con delibera del Collegio dei docenti del 2

settembre 2022, le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

- Gravi e comprovati motivi di salute
- Situazioni familiari particolarmente problematiche, che hanno impedito o reso difficile una frequenza regolare delle lezioni

- Terapie e/o cure programmate



- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesioni a confessioni religiose tutelate da specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- Partecipazione volontaria e personale degli studenti a iniziative nazionali, internazionali, riguardanti temi

inerenti la cittadinanza attiva, la Costituzione e l'educazione civica.

Si ritengono validi i soli certificati medici comprovanti la malattia dello studente emessi entro il 30° giorno

dalla data di rientro a scuola (inclusi festivi).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame di Stato dei candidati interni:

Il Consiglio di Classe procede alla ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di:

a) Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della SSIG, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comi 6 e 9 bis , DPR 24 Giugno 1998, n. 249;

c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'INVALSI. Nella deliberazione di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'insegnante di religione cattolica partecipa alla formulazione della valutazione, come pure il docente per le attività alternativa, dell'alunno che nell'arco dei tre anni ha frequentato le lezioni di tale insegnamento.

Se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 6); in nessun caso il giudizio espresso dall'insegnante di religione cattolica può essere trasformato in un voto in decimi, né è richiesta in forma esplicita dalla norma il ricorso alla media aritmetica dei voti in decimi delle altre materie di insegnamento.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base de percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare fattori decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'esame (D. Lvo 741/2017, art. 2).



Esso scaturisce da una complessiva valutazione del Consiglio di Classe dei risultati EFFETTIVAMENTE conseguiti dall'allievo nel corso della sua permanenza nella scuola secondaria di primo grado, in relazione ai livelli di partenza, alla partecipazione manifestata, all'impegno profuso.

Si precisa, pertanto che, qualora l'alunno venisse ammesso, pur in presenza di carenze in più discipline (pertanto con voto inferiore a sei, trasformato in sei con voto di Consiglio), il giudizio di idoneità dovrà tener conto dei voti "reali", per evitare una valutazione non rispondente all'effettivo livello di apprendimento dell'alunno.

Allegato:

Protocollo valutazione .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno, in un clima di condivisione e collaborazione, pur tenendo conto delle specifiche necessita' indicate nei singoli PEI, progettano e verificano in itinere percorsi comuni che favoriscono l'inclusione degli studenti disabili. Particolare attenzione viene posta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali vengono redatti appositi PDP condivisi con le famiglie e aggiornati con regolarita'. All'interno dei singoli gruppi classe e per classi parallele, viene favorita la valorizzazione delle diversita' e dell'integrazione, con attenzione all'inclusione degli alunni stranieri, attraverso attivita' che stimolano la riflessione sulle tematiche relative a intercultura, accoglienza e rispetto, favorendo un clima di classe positivo. Anche il PAI viene verificato e aggiornato annualmente. I docenti hanno partecipato negli anni precedenti a specifica Formazione in Rete per realizzare progetti o iniziative per l'inclusione.

Punti di debolezza:

Tra le difficolta' di realizzazione degli interventi di inclusivita' si rileva l'esiguo numero di risorse umane ed economiche. La mancata mediazione linguistico-culturale rallenta il processo di consapevolezza dei bisogni educativi specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per l'elaborazione del PEI l'Istituto ha adottato il modello Ministeriale introdotto dal Decreto interministeriale n. 182/2020. Un documento oggi più che mai necessario per un'inclusione e un'innovazione didattica di qualità, in quanto realizza concretamente il diritto all'individualizzazione dei percorsi educativo- didattici. Il PEI permette di effettuare una riflessione sulle buone pratiche d'inclusione, partendo dalla prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica ICF con un focus sui facilitatori-barriere e sull'importanza della corresponsabilità educativo-didattica. Gli interventi programmati nel documento, accanto ad un adeguato potenziamento dell'offerta formativa, sono in grado di promuovere una piena partecipazione alla vita scolastica degli alunni grazie ad una lettura globale dei bisogni educativi speciali in un'ottica di salute e di funzionamento. Si individuano strategie, modalità e strumenti idonei alla realizzazione di un ambiente di apprendimento orientato alla dimensione della relazione, della comunicazione e delle autonomie. Viene curata con attenzione anche la dimensione dell'individuazione degli spazi, dei tempi, delle persone e di tutte le risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche ed educative. Il documento viene concordato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del documento richiede un'azione coordinata da parte di più soggetti per una presa in carico globale dell'alunno/a; per questo il PEI è elaborato dal team docente, i genitori, gli operatori dell'unità sanitaria locale e, se presenti, figure professionali specifiche ed operatori socioassistenziali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La definizione del documento richiede un'azione coordinata da parte di più soggetti per una presa in carico globale dell'alunno/a; per questo il PEI è elaborato dal team docente, i genitori, gli operatori dell'unità sanitaria locale e, se presenti, figure professionali specifiche ed operatori socioassistenziali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione espressa sulla base degli obiettivi formativi condivisi nel PEI e calibrati sulle reali potenzialità del singolo, è finalizzata, per gli alunni con programmazione individualizzata, all'osservazione delle performance nella routine quotidiana, tenendo conto della gestione dell'imprevisto e della capacità basilare di generalizzazione degli apprendimenti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti in verticale, anche nel passaggio di grado, si confrontano durante gli incontri dedicati annuali, formali e informali, sulle singole situazioni, consultando la documentazione agli atti della scuola e seguendo le indicazioni degli specialisti sulle scelte didattiche da adottare nel percorso formativo per un possibile e positivo inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

Approfondimento

Il presente documento intende agire nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica ed assimilazionista, ad una logica dell'inclusione dinamica ed in continuo divenire che rispetti le individualità ed esalti le differenze in quanto portatrici di cultura . Si può parlare di scuola inclusiva quando:

- è in grado di accogliere e potenziare le diversità;
- sa costruire percorsi didattico-educativi capaci di portare ciascun allievo al massimo livello possibile di formazione spostando la meta da uguaglianza ad equità;
- attua il passaggio da una didattica della compensazione ad una didattica della mediazione alla ricerca di dispositivi che rispondano ai bisogni di tutti per includere e non solo integrare;
- è un'organizzazione capace di far apprendere ciascun allievo;
- riduce l'insuccesso scolastico;
- argina la dispersione;
- favorisce una cultura di accoglienza degli immigrati e degli stranieri;
- previene il disagio;



- stimola la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento;
- attiva azioni per la promozione culturale del territorio;
- verifica la qualità della formazione dei docenti;
- verifica la qualità del servizio scolastico

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socio-economico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

Allegato:

[_PAI 2024-2025 ultimo.pdf](#)



Aspetti generali

L'organizzazione ha un ruolo strategico all'interno dell'Istituto.

Le varie figure presidiano aree ed aspetti nevralgici e garantiscono una comunicazione efficace e unitarietà alle azioni della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, curano l'organizzazione, il coordinamento delle attività, i rapporti con le famiglie ed il territorio facilitando la circolazione delle informazioni. Vigilano sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali, in riferimento alla propria area, collaborano col Dirigente avendo ruoli di gestione, coordinamento e rendicontazione. Le aree individuate dal Collegio dei Docenti riguardano: - AREA1 Documentazione, valutazione di sistema (monitoraggio PDM, aggiornamento/formazione docenti, PTOF) -1 unità di personale attiva) - AREA 2 Inclusione Bisogni Educativi Speciali (BES) (1 unità di personale attiva) - AREA 3 Continuità, Orientamento e rapporti con il territorio (2 unità di personale attive)	4
Responsabile di plesso	Ogni plesso ha il proprio responsabile con	17



compiti di controllo, vigilanza, segnalazione di eventuali disfunzioni e gestione delle emergenze, di cura della comunicazione interna, di coordinamento degli aspetti organizzativi e progettuali.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale coordina le azioni del PNSD e della digitalizzazione delle procedure; collaborazione con il Dirigente per le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; coordinamento delle attività relative alla diffusione della cultura digitale nell'Istituto (coding, sviluppo di App ...); gestione della piattaforma Google Workspace. promuove la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori nell'ambito del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti e delle studentesse nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Docente specialista di educazione motoria

L'insegnante di Educazione Fisica non solo promuove la salute, ma contribuisce al processo educativo della persona; ha infatti il compito di migliorare l'apprendimento degli allievi coinvolgendo la totalità della persona. Studi e ricerche hanno più volte confermato che l'educazione fisica, presente in tutti i gradi d'istruzione, è un ambito curricolare fondamentale. Le esperienze compiute attraverso il corpo con il movimento svolgono un'azione di promozione per lo sviluppo di capacità, abilità, conoscenze e motivazione della

1



	<p>persona. Tale insegnante opererà su tutte le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto.</p>	
Referente Educazione Civica	<p>Il docente referente di Educazione Civica coordina il lavoro di un'apposita commissione nell'elaborazione del curricolo di Educazione civica d'Istituto; promuove la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni ; collabora con la funzione strumentale Ptof alla redazione del "Piano" per quanto concerne l'insegnamento dell'educazione civica .</p>	1
Referente Bullismo/Cyberbullismo	<p>Il referente del Bullismo/Cyberbullismo collabora con gli insegnanti della scuola, organizza iniziative di prevenzione ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo per gli studenti e le studentesse, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo nell'Istituto, organizza la formazione per docenti e genitori coinvolgendo in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)</p>	1
Coordinatori di Classe	<p>È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe. Ha un collegamento diretto con la presidenza e</p>	35



informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Controlla le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza. Presiede le sedute del C.d.C. con delega del dirigente.

Referente Scuola dell'Infanzia

Il Referente della Scuola dell'Infanzia: -supporta la dirigenza per la risoluzione delle problematiche; -coordina gli incontri di dipartimento/programmazione/Intersezione unificati; -relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della Scuola dell'Infanzia; - raccoglie le adesioni ad iniziative generali; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature.

1

Referente Dispersione scolastica

Il Referente per la dispersione scolastica si raccorda con i coordinatori di classe e di interclasse e cura i rapporti scuola-famiglia per problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione e abbandono scolastico; partecipa ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati sul tema della dispersione scolastica; diffonde materiale e buone pratiche sulla didattica relativa ad attività di recupero.

1

Referente Invalsi

Il Referente INVALSI effettua un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria; relaziona sui dati restituiti dall'INVALSI.

1



Coordinatore Indirizzo strumento musicale	<p>Il Coordinatore Indirizzo strumento musicale è il punto di riferimento dei docenti di strumento musicale e funge da interfaccia tra questi e il Dirigente Scolastico.; promuove, in accordo con il Dirigente e i colleghi di strumento musicale, la partecipazione a rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne; provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne, coordina, all'inizio dell'anno, l'organizzazione dell'orario interno dei docenti di strumento; attiva e coordina iniziative di promozione del corso ad indirizzo musicale.</p>	1
Commissioni	<p>Le Commissioni hanno il compito di predisporre, raccogliere e diffondere i documenti prodotti, relativamente al loro ambito di azione. Le commissioni d'Istituto sono le seguenti: - Commissione PTOF; - Gruppo NIV; - Commissione gite e viaggi d'istruzione; - Commissione Educazione Civica; - Commissione Continuità; -Commissione Comunicazione digitale e tecnologie; - Commissione ERASMUS +; - Commissione elettorale.</p>	8
Comitato di Valutazione	<p>Il Comitato di Valutazione valuta i docenti in anno di prova e individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; valuta il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94.</p>	3



Dipartimenti disciplinari	<p>Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'organizzazione funzionale in dipartimenti disciplinari per dotarsi di una struttura capace di rispondere al bisogno di portare avanti il processo di ricerca pedagogico-didattica nei vari segmenti disciplinari e di revisionare costantemente il curricolo d' Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo. Sono stati previsti i seguenti dipartimenti: - Area linguistica-storico-geografica ed artistica - Area matematica e tecnico-scientifico - Area sostegno</p>	3
---------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Supporto alle sezioni della Scuola dell'Infanzia con numero elevato di alunni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Utilizzate a supporto dei plessi con pluriclassi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Supporto all'attività motoria della Scuola
Secondaria di I Grado.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE) Supporto alle attività di L2
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Utilizzata a supporto delle attività musicali
dell'Istituto.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

• Tenuta registro protocollo e archiviazione atti • Gestione quotidiana della posta in arrivo (sia cartacea che elettronica) da visionare con il Dirigente • Gestione quotidiana delle varie comunicazioni da inviare all'esterno • Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico • Gestione di tutte le circolari, pubblicazione sul sito web della scuola • Gestione elezioni RSU • Convocazione Consiglio d'Istituto, RSU, gruppi di lavoro, commissioni • Distribuzione documentazione relativa alla convocazione del Consiglio di Istituto • Rapporti con il Comune per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e riparazione • Gestione progetti didattici con Comune e altri enti • Rapporti con il Comune per la richiesta di materiale (cancelleria) e per la richiesta dei pulmini (per visite didattiche) • Gestione corsi di formazione del personale • Comunicazione indizione assemblee e scioperi al personale in servizio • Gestione scioperi, rilevazione sciopero: Inserimento dati scioperanti al SIDI • Digitazione, attraverso Sciopnet, del personale che ha aderito agli scioperi e successiva comunicazione telematica al MEF • Controllo adesioni alle assemblee sindacali • Inserimento ad ARGO e tenuta conteggio aggiornato adesioni alle assemblee sindacali di tutto il personale • Gestione assenze del personale e inserimento nel programma ARGO • Digitazione, attraverso Assenzenet delle assenze del personale per la relativa decurtazione • Applicazione del Nuovo Regolamento Europeo GDPR sulla privacy (UE)

Ufficio protocollo



2016/679 in materia di protezione, trattamento e libera circolazione dei dati personali.

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizione e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni
- Cura della corrispondenza con le famiglie degli allievi
- Convocazioni Consigli di classe, di interclasse, di intersezione
- Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma ARGO
- Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza
- Libri di testo e relativi adempimenti
- Consegna cedole librerie
- Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni
- Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni e rapporti con Ufficio IX ATP Rieti
- Trasmissione elenchi alunni che usufruiscono del servizio mensa
- Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni
- Inserimento dati alunni relativi all'organico
- Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica
- Convocazione gruppi di lavoro alunni div. abili GLI – GLHO
- Protocollo nomine Incaricati somministratori e Incaricati inserimento risposte delle prove Invalsi;- Gestione delle "Attività relative alle Prove cartacee Invalsi- Scuola Primaria", secondo le indicazioni contenute nel Manuale di utilizzo dei moduli web Prove Cartacee Scuola Primaria.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Individuazione del personale supplente dalle graduatorie d'Istituto secondo i regolamenti vigenti
- Predisposizione dei contratti del personale a T. Indeterminato e Determinato al SIDI e successivo inoltro in base alla normativa vigente (compresi i contratti degli insegnanti di religione cattolica)
- Gestione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa al SIDI
- Gestione del periodo di prova di tutto il Personale immesso in ruolo
- Gestione documenti di rito di tutto il personale immesso in ruolo o con incarico a tempo determinato annuale e relativa dichiarazione di servizio su apposita modulistica
- Inserimento nel programma ARGO di tutto il personale
- Comunicazioni al Centro per l'Impiego
- Rilascio certificati di servizio del personale



docente e ATA e di tutto il personale non inserito a sistema • Gestione registri del personale (Registro Supplenze e Registro Personale) • Gestione domande supplenza 2° e 3° fascia del personale Docente e ATA, relativo inserimento al SIDI e pubblicazione • Gestione fascicoli del personale e inoltro alle nuove sedi di servizio o Inserimento dati relativi all'organico Docenti • Gestione TFR • Gestione graduatorie interne del personale docente • Gestione dei trasferimenti del personale Docente e inserimento a sistema • Gestione delle domande di prestito, riscatto, e ricongiunzione • Gestione pratiche di pensione,

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvalledelvelino.edu.it>

Servizio di posta elettronica <https://www.ric82000e@istruzione.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Vista la nota MIUR 2151 del 7 giugno 2016, vista la nota dell'USR Lazio, n. 25307 del 2 agosto 2016 recante indicazioni circa la costituzione delle reti scolastiche di cui ai commi 70 e ss della legge 13 luglio 2015 n.107 e la delega ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali a curare tutte le fasi della procedura di costituzione delle reti e sottoscrizione degli accordi, si è svolta a Rieti la conferenza di servizio provinciale è stata individuata la scuola capofila della rete dell'ambito 25, ovvero "Minervini-Sisti".

Denominazione della rete: Aree Interne Monti Reatini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Realizzazione di laboratori



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio Laureandi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo ha stipulato Convenzioni con le Università delle città più vicine come L'Aquila e Roma ma anche con città come Firenze per l'accoglienza di laureandi che hanno necessità di realizzare esperienze di tirocinio in aula. In tal modo l'Istituto vuole fornire ai giovani del territorio la possibilità di realizzare le attività in una sede vicina; nel contempo i laureandi portano in aula le loro



proposte ed idee innovative, nonché una proficua collaborazione nel lavoro quotidiano con i bambini.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: D.L.VO 81/08

Preposto - Primo Soccorso - Antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Figure incaricate dal RSPP
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

I docenti in anno di prova seguiranno un percorso di formazione relativo alla disciplina d'Insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Multilinguismo

In attuazione del D.M. 65/2023 , si realizzeranno percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al



miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Saranno attivati corsi per il conseguimento dei livelli B1 e B2 di lingua Inglese e corsi di metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza (D.L.VO 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--